



COMUNE DI TUGLIE

PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2023-2025 . APPROVAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

L'anno **duemilaventitré** il giorno **venti** del mese di **aprile** alle ore **17:15** nella sala delle adunanze della Sede Municipale, convocato nelle forme prescritte dalla Legge Comunale e Provinciale e con appositi avvisi spediti al domicilio di ciascun consigliere si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

Risultano presenti/assenti:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	STAMERRA MASSIMO	Si	
Vice Sindaco	ROMANO SILVIA	Si	
Consigliere	GABELLONE ANTONIO MARIA	Si	
Consigliere	SOLIDA FRANCESCA	Si	
Consigliere	GUIDO LUCA	Si	
Consigliere	GRECO ALESSANDRO	Si	
Consigliere	BOELLIS CHIARA		Si
Consigliere	PISANELLO ALBERTO	Si	
Consigliere	CALO' FILIPPO	Si	
Consigliere	MOSCATELLO ALESSANDRA	Si	
Consigliere	MARZANO LEONILDA ANITA	Si	
Consigliere	PISANELLO GIANPIERO	Si	
Consigliere	SERINI VALENTINA	Si	

Totale Presenti: **12**

Totale Assenti: **1**

Assiste il Segretario Comunale **Giacomo MAZZEO**

Dato atto che, il numero dei presenti è legale previsto per la validità delle deliberazioni ai sensi degli artt. 29 e 30 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto, in relazione alla quale sono stati espressi ed acquisiti i pareri allegati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi riportati nel documento redatto a cura di “Stenotype Emilia S.r.l.” chiamata per un servizio ufficiale di registrazione e trascrizione, ed allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 63 in data 30/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione:

del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025 allegato;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell’organo di revisione, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnico/contabile

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l’articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito

Con n° 8 voti favorevoli (Sindaco e Consiglieri Romano, Gabellone, Solida, Guido, Greco, Calò e Pisanello Alberto), n° 4 voti contrari (Consiglieri Moscatello, Marzano, Serini e Pisanello Gianpiero), resi nei modi di legge;

DELIBERA

1.di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.63 del 30/03/2023 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2.di pubblicare il DUP 2023/2025 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con n° 8 voti favorevoli (Sindaco e Consiglieri Romano, Gabellone, Solida, Guido, Greco, Calò e Pisanello Alberto), n° 4 voti contrari (Consiglieri Moscatello, Marzano, Serini e Pisanello Gianpiero), resi nei modi di legge, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n. 267/2000.



COMUNE DI TUGLIE

PROVINCIA DI LECCE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2023-2025 . APPROVAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il proprio **Parere Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000.

Tuglie, li **19/05/2023**

Il Responsabile di Settore
f.to BARONE COSIMO ANTONIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il proprio **Parere Favorevole** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000.

Tuglie, li **19/05/2023**

Il Responsabile di Settore
f.to BARONE COSIMO ANTONIO



COMUNE DI TUGLIE

D.U.P.

2023 / 2025

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto i soggetti di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

2. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una **Sezione Strategica ed una Sezione Operativa**.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire le parti interessate dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

Questo Documento, essendo un documento programmatico la cui redazione generalmente avviene nell'anno precedente alla predisposizione dell'annualità di Bilancio interessata, è stato redatto, in merito al periodo di predisposizione ed in merito alla sua struttura, sullo schema tecnico previsto nell'annualità 2022.

Considerata la sua materiale preparazione nell'anno corrente, e vista la contingenza epidemiologica attuale, si è tenuto conto, nello stesso, delle conseguenze derivanti dalla pandemia sia dal punto di vista numerico che descrittivo.

Prima di considerare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare il piano di governo, e condizioni esterne ed interne per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

In base all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, in generale, nel Dup devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione. Oltre al DUP, l'art. 6 del D.L. 80/2021, ha introdotto il Piao, ovvero il Piano integrato di attività e organizzazione. Esso rappresenta il documento unico di programmazione e governance che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione.

"Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) è, quindi, uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011. Al riguardo, si richiamano:

- ✓ l'articolo 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022, n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che *"il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto"*;
- ✓ l'art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8 comma 2, il quale precisa che *"in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*.

Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile.

Bilancio e Macchina Comunale

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto.

Seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il nostro Comune dovrà perseguire, seppur con tutte le limitazioni e le difficoltà del periodo che viviamo ormai da qualche anno a seguito, dapprima, dell'emergenza epidemiologica e a seguire l'attuale congiuntura di inflazione crescente, con il relativo riverbero sui prezzi soprattutto energetici, iniziative volte ad efficientare i servizi affrontando la sempre insufficiente disponibilità delle risorse finanziarie disponibili.

L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità;
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative giovanili.

Welfare e Pari Opportunità

L'Amministrazione Comunale rinnova il suo impegno nel far fronte alle drammatiche sfide legate all'acuirsi della crisi economica, dovuta anche al perdurare del conflitto Russia-Ucraina ed alle restrizioni imposte alla Russia, ed alla presenza, ancora non del tutto debellata, del Virus da Covid-19,

Compito dell'Amministrazione sarà continuare a fornire, per quanto possibile, un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio – sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale.

Pur tenendo fermi i limiti rappresentati dal bilancio si opererà con continuità e flessibilità nelle seguenti direzioni:

- ✓ l'ascolto e la conseguente 'mappatura' dei bisogni,
- ✓ la pianificazione accurata degli interventi, con l'eventuale attivazione di tutti i servizi del territorio,
- ✓ il miglioramento dell'organizzazione dei servizi per quanto riguarda l'informazione, l'accesso, la stessa 'produzione'.

In particolare, sarà costante l'interesse per:

- ✓ le famiglie in stato di indigenza economica e di accertato disagio socio economico che, la pandemia in atto ha certamente aumentato, per cui potranno essere previsti contributi economici ed altre forme di sussidio, come i buoni per l'acquisto di generi alimentari e di prima e necessità.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale non mancherà, come ha già fatto per il passato, di farsi promotore di tutte le iniziative di carattere socio-assistenziale di cui possano beneficiare i cittadini tugliesi attraverso l'utilizzazione dei fondi destinati dal Piano di Zona.

Infine, l'Amministrazione cercherà di cogliere tutte le opportunità che in tema si presenteranno nell'ambito del PNRR.

Scuola

La scuola Pubblica, ancor di più in questo difficile periodo, riveste un ruolo strategico perché è in questa istituzione che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale e interculturale, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi.

Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e

introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutte le parti coinvolte: tale momento sarà come sempre e possibilmente più di quanto fatto finora, supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie. Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale potrebbe essere considerato già un risultato. In conclusione non mancherà il sostegno, la collaborazione e la sinergia con le Istituzioni scolastiche.

Economia e lavoro

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce in un momento così impegnativo per la nostra società un preciso impegno di questa Amministrazione, che è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro: è d'altronde quasi superfluo considerare che una reale politica di crescita del lavoro può nascere principalmente a livello del sistema 'nazione' e solo in parte può essere attribuita ai singoli enti presenti sul territorio. Resta però fermo l'impegno per agevolare la crescita, che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio.

Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà, compatibilmente con le difficoltà del periodo cui comunque si potrà far fronte con l'impegno del governo nazionale, con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali, industriali, turistici. Inoltre, la riconosciuta capacità dell'Amministrazione Comunale di intercettare finanziamenti pubblici con progettazioni valide e puntuali assume una notevole importanza ai fini dello sviluppo economico del paese.

Territorio e mobilità'

Miglioramento della mobilità: Sinergia con le autorità di polizia, le associazioni e le famiglie per una forte campagna di educazione al rispetto delle regole e per una corretta circolazione dei mezzi e delle persone, basata sul senso di responsabilità e finalizzata alla formazione di una nuova coscienza civica a partire dalle nuove generazioni.

Cultura - Sport - Spettacolo – Associazionismo

Si punterà a riavviare l'offerta culturale sempre con alla base su una fattiva collaborazione con le diverse risorse che animano il sistema culturale museale del paese, costituito dalle Chiese, dalla Piazza, dal Palazzo Ducale con annesso Museo della Civiltà Contadina, dalle Corti, dalla Biblioteca, dal Frantoio con annesso Museo della Radio, dal Parco delle Rimembranze, dal Frantoio Ipogeo insistente sotto il Mercato coperto, dal Centro Polifunzionale. La Biblioteca comunale, il Museo della Radio, il Museo della Civiltà Contadina, le Associazioni e gli Operatori attivi sul territorio saranno come sempre affiancati dall'Amministrazione Comunale nella loro preziosa opera di divulgazione della cultura, della memoria storica, dei valori della convivenza civile e democratica nel rispetto della legalità.

Lo Sport fondato su valori sani, come lealtà, solidarietà e spirito di sacrificio, verrà sostenuto attraverso il sostegno alle benemerite Associazioni dedicate, che operano sul territorio in particolare a favore delle fasce giovanili.

Ambiente

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti:

perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali. In questa logica l'ambiente diventa una delle componenti dei costi di sviluppo e produzione: questa Amministrazione continuerà ad intraprendere tutte le iniziative volte a diffondere le politiche ambientali nel mondo produttivo affinché siano sempre più adottate misure di mitigazione degli impatti ambientali delle attività. Contemporaneamente le Politiche energetiche dell'Ente si focalizzeranno su:

- risparmio e efficienza energetica negli ambiti di competenza dell'Amministrazione;
- sviluppo delle fonti rinnovabili.

L'Amministrazione Comunale ha in corso di esecuzione alcuni finanziamenti finalizzati all'efficientamento energetico: Centro Polifunzionale e Municipio. Continuano le richieste di ulteriori finanziamenti per ottenere l'efficientamento energetico di altri stabili comunali.

E' sempre attivo l'Ecocentro comunale ed è stata altresì attivata l'Ecomobile, per incentivare ulteriormente i cittadini alla raccolta differenziata, e con l'obiettivo di eliminare il fenomeno delle discariche abusive che degrada costantemente il nostro territorio. L'Amministrazione comunale ha inoltre ottenuto un finanziamento per la bonifica di diverse discariche abusive rinvenute sul territorio comunale.

Al fine di monitorare e disincentivare il fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti, l'A.C. ha richiesto un finanziamento per l'installazione di numerose videocamere da installare su molte aree considerate a rischio del territorio comunale, unitamente alla dotazione di un Regolamento per la disciplina degli impianti di videosorveglianza.

Il nuovo servizio di gestione unitaria di igiene urbana (ARO), finalizzato all'incentivazione della raccolta differenziata spinta, sta raggiungendo percentuali che soddisfano i livelli regionali ed è sempre un servizio in crescita per raggiungere obiettivi sempre più importanti.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dai documenti di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF.

Non va inoltre dimenticato, quale attore importante nella governance, il ruolo della UE con i regolamenti volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

La pianificazione deve tenere conto della Legge 145/2018, legge di bilancio 2019, che all'art. 1 comma 821 ha stabilito il superamento della disciplina del pareggio di bilancio, recependo di fatto le novità interpretative espresse nell'ottobre 2018 da parte della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 25/2018, che ha a sua volta recepito le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 con le quali la Corte ha riformulato l'interpretazione della legge 243/2012.

La disposizione normativa stabilisce che gli enti territoriali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto di verifica degli equilibri a rendiconto, eliminando le limitazioni per gli enti locali nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato.

Successivamente, tale superamento era stato messo in discussione con una successiva delibera della Corte dei Conti – Sezioni riunite (n. 20/2019), che ha richiesto nuovamente un intervento da parte della RGS di interpretazione del quadro normativo, chiarendo che l'obbligo del pareggio di bilancio previsto dall'art. 9 della legge 243/2012 deve essere rispettato dagli enti territoriali a livello di comparto (la cui verifica spetta alla stessa RGS), mentre in capo al singolo Ente devono essere rispettati gli equilibri di bilancio previsti dal TUEL e dal D.lgs. 118/2011.

Con la circolare n. 8 del 15/03/2021 la RGS dava atto che gli enti territoriali osservavano il presupposto richiesto dall'art. 10 della legge n. 243/2012 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2021-2022.

Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'organizzazione e la gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard;

la predisposizione degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica relativi agli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

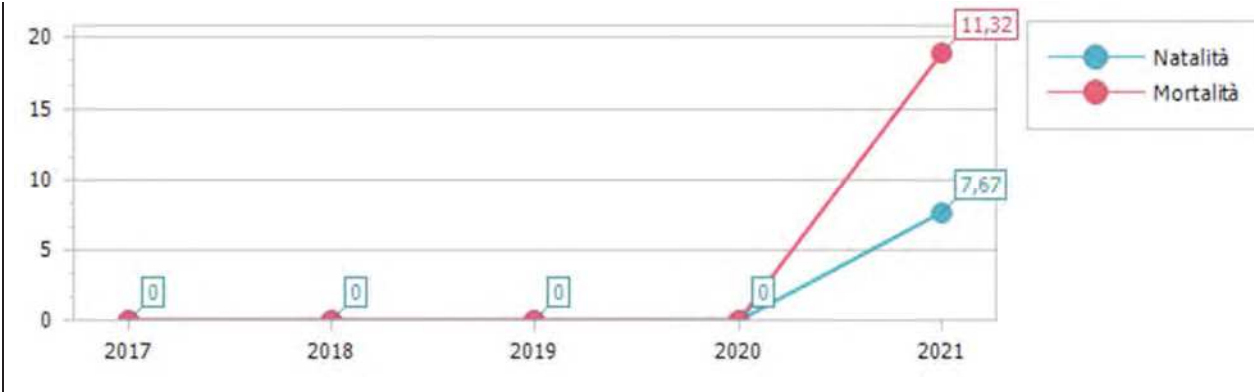
il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;


l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		5.207	
Popolazione residente		5.096	
	maschi	2.497	
	femmine	2.599	
Popolazione residente al 1/1/2023		5.096	
Nati nell'anno		27	
Deceduti nell'anno		79	
Saldo naturale		-52	
Immigrati nell'anno		90	
Emigrati nell'anno		88	
Saldo migratorio		2	
Popolazione residente al 31/12/2022		5.096	
	in età prescolare (0/6 anni)	278	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	369	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	762	
	in età adulta (30/65 anni)	2.505	
	in età senile (oltre 65 anni)	1.182	
Nuclei familiari		2.245	
Comunità/convivenze		0	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2021	7,67	2021	11,32
2020	0,00	2020	0,00
2019	0,00	2019	0,00
2018	0,00	2018	0,00
2017	0,00	2017	0,00



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
Numero abitanti		0
Entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente		
Nessun titolo		0
Licenza elementare		0
Licenza media		0
Diploma		0
Laurea		0
		

4. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio			
Superficie (kmq)			85
Risorse idriche			
	Laghi (n)		0
	Fiumi e torrenti (n)		0
Strade			
	Statali (km)		0
	Regionali (km)		0
	Provinciali (km)		0
	Comunali (km)		0
	Vicinali (km)		0
	Autostrade (km)		0
Di cui:			
	Interne al centro abitato (km)		7
	Esterne al centro abitato (km)		10
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi di approvazione
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:			
	Industriali	<input type="checkbox"/> SI	Data Estremi di approvazione
	Artigianali	<input type="checkbox"/> SI	Data Estremi di approvazione
	Commerciali	<input type="checkbox"/> SI	Data Estremi di approvazione
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> SI		
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO		
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> SI		

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
SERVIZI AMMINISTRATIVI	DR. ANGELO PALMISANO
SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI	DR. COSIMO BARONE
SERVIZI SOCIALI ED ASSISTENZIALI	DR. ANGELO PALMISANO
SERVIZI TECNICI ED URBANISTICI	ARCH. FIORELLA PETRUZZI/ING. FLAVIO CAUSO
SERVIZIO PATRIMONIO	ING. FLAVIO CAUSO
SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	DR.ANGELO PALMISANO/DR.SSA EMANUELA NAZARO

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
	0	0	0
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	12	6	0
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	2	1	0
FUNZIONARIO CONTABILE	1	1	0
FUNZIONARIO TECNICO	2	2	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	14	7	0
VIGILE URBANO	6	1	0
Totale dipendenti al 31/12/2023	37	18	0

Economico finanziaria - Dott. Cosimo Barone				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	0	0
		0	0	0
	FUNZIONARIO CONTABILE	1	1	0
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2	0
	Totale	3	3	0

Tecnica - Ing. Causo Flavio - Arch. Petruzzi Fiorella				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
	FUNZIONARIO TECNICO	2	2	0
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO		2	0
	Totale	3	5	0

Vigilanza - Dott. Angelo Palmisano				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
	VIGILE URBANO	6	1	0
	Totale	6	1	0

Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	12	4	0
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	2	1	0
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	11	4	0
Totale		25	9	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I - Spesa corrente	4.687.416,53	919,82	3.603.016,29	707,02	3.322.344,08	651,95	3.345.139,52	656,42
Popolazione	5.096		5.096		5.096		5.096	



5. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune.

ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito è determinato sulla base:

dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle aliquote già confermate per l'anno 2022;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 200.000,00 così come già previsto nell'anno 2022, il cui accertamento a rendiconto ammonta ad Euro 199.856,00.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2023, con applicazione nella misura dello 0,70 per cento.

Il gettito è previsto in euro 243.515,00, con un aumento di euro 1.840,00 rispetto alla somma accertata nella gestione 2022, quantificato in base al criterio di competenza.

Tari

L'ente ha previsto nel bilancio 2023 la somma di euro 1.164.466,00, a seguito della deliberazione ARERA n. 157/2022 che ha approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 del Comune di Tuglie.

Nella quantificazione dei costi del piano finanziario, pur se basati su dati storici del 2020, e nella determinazione delle tariffe 2023 sono stati valutati gli effetti della riorganizzazione dei servizi che già dal 2021 ha portato alla nuova definizione di rifiuto urbano e alla scomparsa della categoria dei rifiuti assimilati, con la fuoriuscita dalla «privativa» comunale di tutti i rifiuti delle attività produttive, delle attività agricole e di quelle a esse connesse, prevista dal D.Lgs. 116/2020.

Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce di due terzi la tassa sui rifiuti (TARI), o l'equivalente tariffa corrispettiva, dovuta in misura ridotta di due terzi per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.

Per questa tipologia di immobili sarà pertanto dovuto un terzo dell'importo totale del prelievo TARI commisurato per anno solare.

Il Decreto Milleproroghe 2021 che ha stabilito al 30 Aprile il termine dell'approvazione degli atti legati al prelievo sui rifiuti (Pef, Tariffe e Regolamenti) è stato superato dal D.L. n. 50/2022 che ha introdotto una norma che collega il termine dell'approvazione degli atti legati al prelievo sui rifiuti (Pef, tariffe e Regolamenti) a quello del Bilancio di Previsione degli enti locali, quando quest'ultimo risulti prorogato ad una data successiva al 30 Aprile.

Per l'anno in corso l'approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025 è stata stabilita al 30/04/2023.

Canone Unico patrimoniale

I commi 816-847 della Legge 160/2019 istituiscono dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire

la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.

Imposta di Soggiorno

Confermata anche per l'anno 2023 l'Imposta di Soggiorno (l'Ente e' incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), disciplinata da apposito regolamento Comunale.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali (FSC) è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno, a cui si aggiungono ulteriori assegnazioni disposte da appositi decreti legge .

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione previsti sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla Regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2023 in Euro 90.000,00.

La somma di euro 90.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non ne è prevista la tipologia.

6. Modalità di gestione dei servizi.

Il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta l'ampliamento del grado di 'copertura'.

I servizi sono gestiti in forma diretta, concessione o in affidamento a terzi non partecipati.

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

Non sono presenti servizi gestiti attraverso Organismi partecipati, ed in merito si precisa che:

-con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 dell'8/8/2017 si è provveduto alla Revisione straordinaria

delle partecipazioni possedute ex art. 24, D.Lgs. 19/8/2016 n. 175;

-con deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 3/10/2017 si è provveduto all'individuazione dei

componenti del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Tuglie e del perimetro di consolidamento;

-con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 27/11/2020 si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni possedute al 31.12.2019 ex art. 20, D.Lgs. 19/8/2016, n. 175;

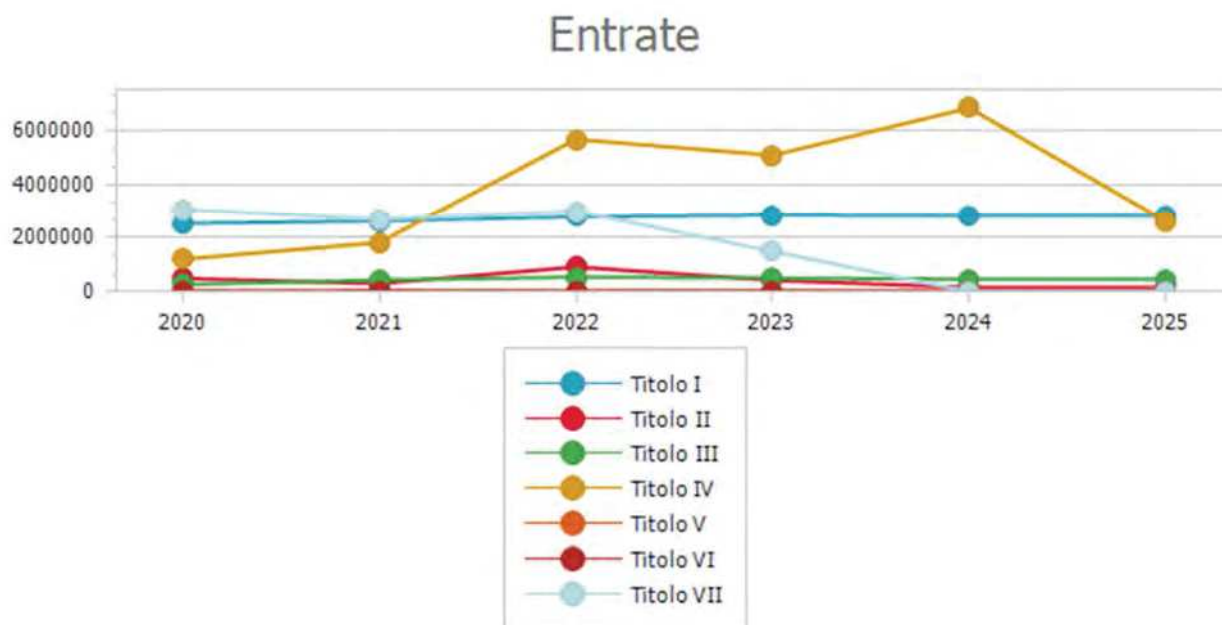
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/06/2022 si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni possedute al 31.12.2021 ex art. 20, D.Lgs. 19/8/2016, n. 175;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 24/10/2017 si è provveduto a prendere atto dell'esclusione dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016 ;
- con deliberazione di consiglio comunale n. 12 del 29/5/2018 di approvazione del Rendiconto di Bilancio 2017 si è preso atto del non obbligo di redazione del Bilancio consolidato 2017;
- con deliberazione di consiglio comunale n. 20 del 28/6/2019 di approvazione del Rendiconto di Bilancio 2018 si è preso atto del non obbligo di redazione del Bilancio consolidato 2018;
- con deliberazione Consiliare n. 13 del 06/08/2020 si è preso atto del non obbligo di redazione del Bilancio consolidato 2019, in mancanza di variazioni nelle partecipate;
- con deliberazione Consiliare n. 18 del 01/07/2021 si è preso atto del non obbligo di redazione del Bilancio consolidato 2020, in mancanza di variazioni nelle partecipate.
- con deliberazione Consiliare n. 26 del 28/06/2022 si è preso atto del non obbligo di redazione del Bilancio consolidato 2021, in mancanza di variazioni nelle partecipate.

7. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

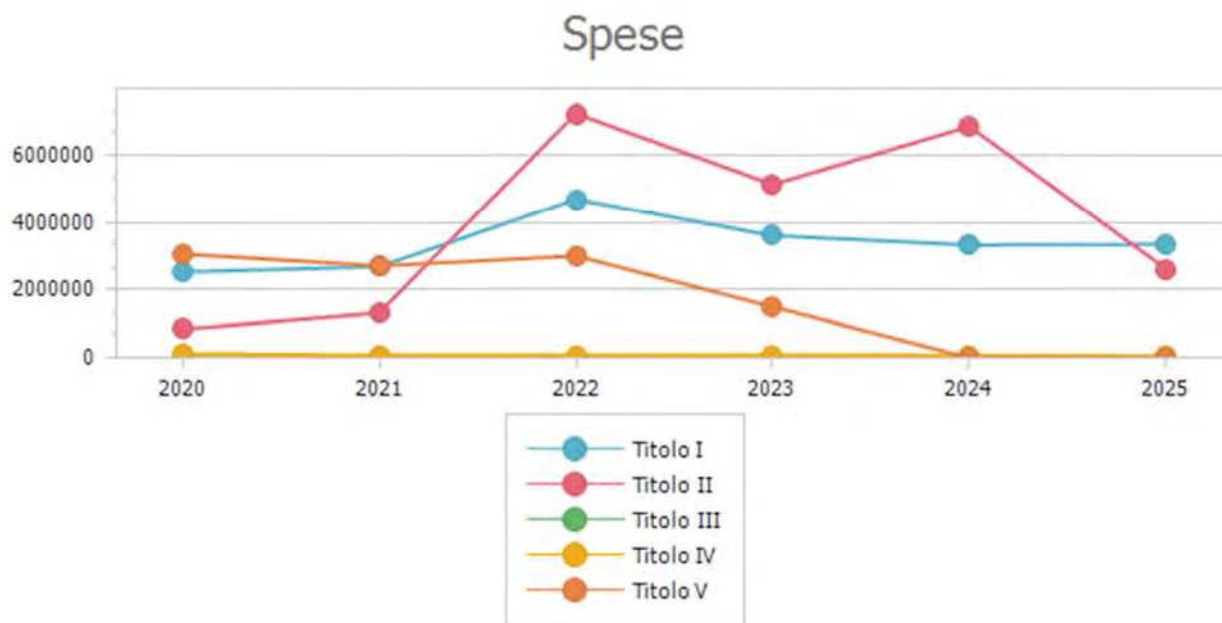
Funzioni delegate dalla Regione					
Spese					
Capitolo		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	Tit. 1° Funzione 04	15.000,00	15.000,00	20.000,00	20.000,00
	Tit.1° Funzione 08	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale		25.000,00	25.000,00	30.000,00	30.000,00

8. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	2.541.487,86	2.637.117,92	2.789.239,24	2.852.042,00	2.825.695,00	2.844.648,00	+2,25
2 Trasferimenti correnti							
	489.168,00	298.925,93	917.968,31	423.957,00	161.219,81	161.219,81	-53,82
3 Entrate extratributarie							
	269.095,78	431.069,52	542.464,88	509.381,26	464.464,00	454.464,00	-6,10
4 Entrate in conto capitale							
	1.205.993,88	1.825.851,53	5.684.566,64	5.089.044,09	6.848.230,14	2.609.186,40	-10,48
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	24.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	3.061.645,68	2.703.877,16	3.000.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	-50,00
Totale	7.567.391,20	7.921.242,06	12.934.239,07	10.374.424,35	10.299.608,95	6.069.518,21	



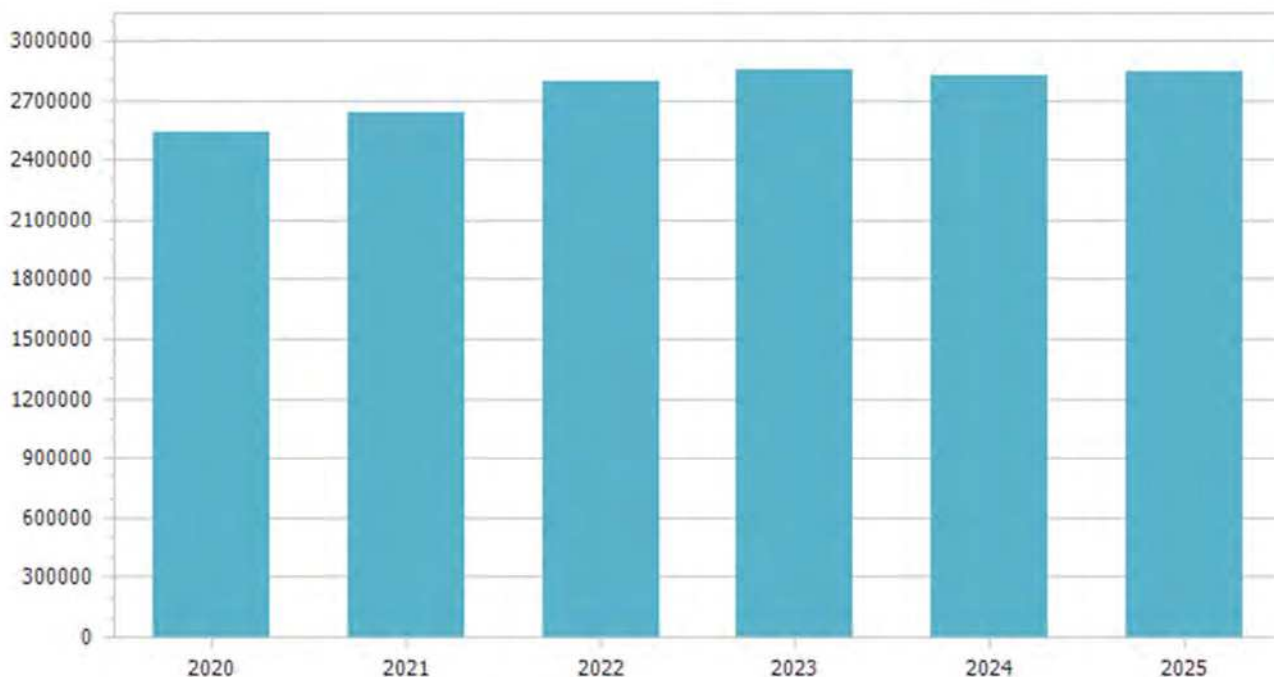
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	2.527.246,16	2.681.583,17	4.687.416,53	3.603.016,29	3.322.344,08	3.345.139,52	-23,13
2 Spese in conto capitale							
	839.096,65	1.315.950,87	7.224.933,00	5.129.044,09	6.848.230,14	2.609.186,40	-29,01
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	117.569,76	73.498,56	81.114,00	83.448,97	70.119,73	56.277,29	+2,88
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	3.061.645,68	2.703.877,16	3.000.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	-50,00
Totale	6.545.558,25	6.774.909,76	14.993.463,53	10.315.509,35	10.240.693,95	6.010.603,21	



9. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.155.237,21	2.194.417,78	2.309.914,00	2.335.115,00	2.308.768,00	2.327.721,00	+1,09
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	386.250,65	442.700,14	479.325,24	516.927,00	516.927,00	516.927,00	+7,84
Totale	2.541.487,86	2.637.117,92	2.789.239,24	2.852.042,00	2.825.695,00	2.844.648,00	



Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2023-2025 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

ANALISI PRINCIPALI TRIBUTI.

Imposte

Imposta Municipale Unica (IMU)

Riferimenti normativi :

Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011

Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011

Art. 1, commi 739-783 della Legge 160/2019

Confermata l'aliquota del 9,6 per mille per l'IMU, nonchè quelle definite con deliberazione giunta n.123/2020.

Gettito preventivabile in Euro 660.000,00.

Senza di nota per gli Immobili in Comodato per i quali si dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:

-il contratto sia registrato

-il comodante possieda uno solo immobile in Italia

-il comodante risieda anagraficamente nonchè dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.

Non può essere più applicata l'eventuale equiparazione all'abitazione principale introdotta dal comune e vigente nell'anno 2015

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Imu I^ aliquota	0,96	0,96	0,000	0,000	559.738,00	559.738,00	559.738,00	559.738,00
Imu II^ aliquota	0,50	0,50	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Fabbricati produttivi	0,000	0,000	0,000	0,000	13.480,00	13.480,00	13.480,00	13.480,00
Altro	0,96	0,96	0,000	0,000	86.782,00	86.782,00	86.782,00	86.782,00
Totale			0,000	0,000	660.000,00	660.000,00	660.000,00	660.000,00

Addizionale comunale IRPEF

Disciplinata dal Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360

Sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

Per la stima del gettito ci si è affidati al criterio di competenza degli incassi periodo 2020/2021. L'addizionale IRPEF è il gettito che, data la sua peculiarità, risente maggiormente degli effetti della crisi economica.

Confermata l'aliquota dello 0,70%.

Tasse

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

Riferimenti normativi:

Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013

Del. ARERA n. 443-444/2019

D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e successivi provvedimenti emergenziali

Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020

D.Lgs. n. 116/2020

Delibera ARERA 363/2021

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Il Decreto Milleproroghe 2021 che ha stabilito al 30 Aprile il termine dell'approvazione degli atti legati al prelievo sui rifiuti (Pef, Tariffe e Regolamenti) è stato superato dal D.L n. 50/2022 che ha introdotto una norma che collega il termine dell'approvazione degli atti legati al prelievo sui rifiuti (Pef, tariffe e Regolamenti) a quello del Bilancio di Previsione degli enti locali, quando quest'ultimo risulti prorogato ad una data successiva al 30 Aprile.

L'ente ha previsto nel bilancio 2023 la somma di euro 1.164.466,00, a seguito della deliberazione Ager n. 157/2022 che ha approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 del Comune di Tuglie.

Nella quantificazione dei costi del piano finanziario, pur se basati su dati storici del 2020, nella determinazione delle tariffe 2022 sono stati valutati gli effetti della riorganizzazione dei servizi che già dal 2021 ha portato alla nuova definizione di rifiuto urbano e alla scomparsa della categoria dei rifiuti assimilati, con la fuoriuscita dalla «privativa» comunale di tutti i rifiuti delle attività produttive, delle attività agricole e di quelle a esse connesse, prevista dal D.Lgs. 116/2020.

Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce di due terzi la tassa sui rifiuti (TARI), o l'equivalente tariffa corrispettiva, dovuta in misura ridotta di due terzi per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.

Per questa tipologia di immobili sarà pertanto dovuto un terzo dell'importo totale del prelievo TARI commisurato per anno solare.

Fondi Perequativi

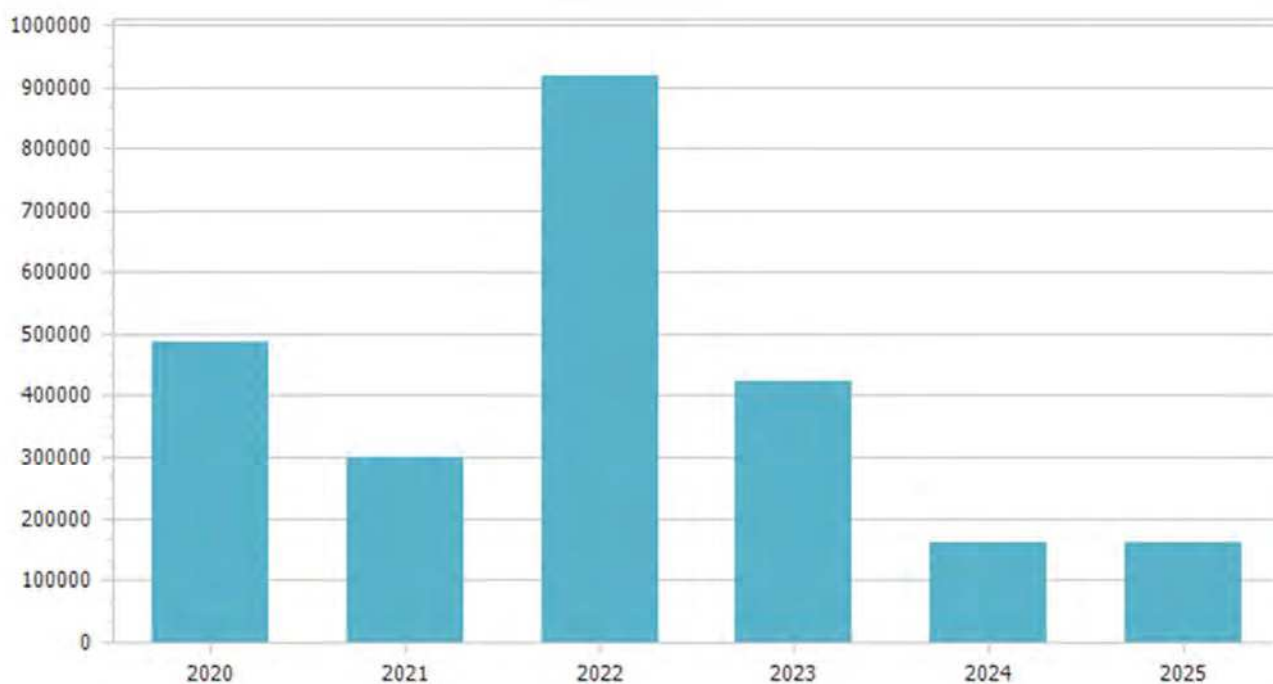
Fondo di Solidarietà Comunale

Prevista la somma pari ad €. 516.927,00 come da assegnazione ufficiale del Ministero dell'Interno.

;

Analisi entrate titolo II.

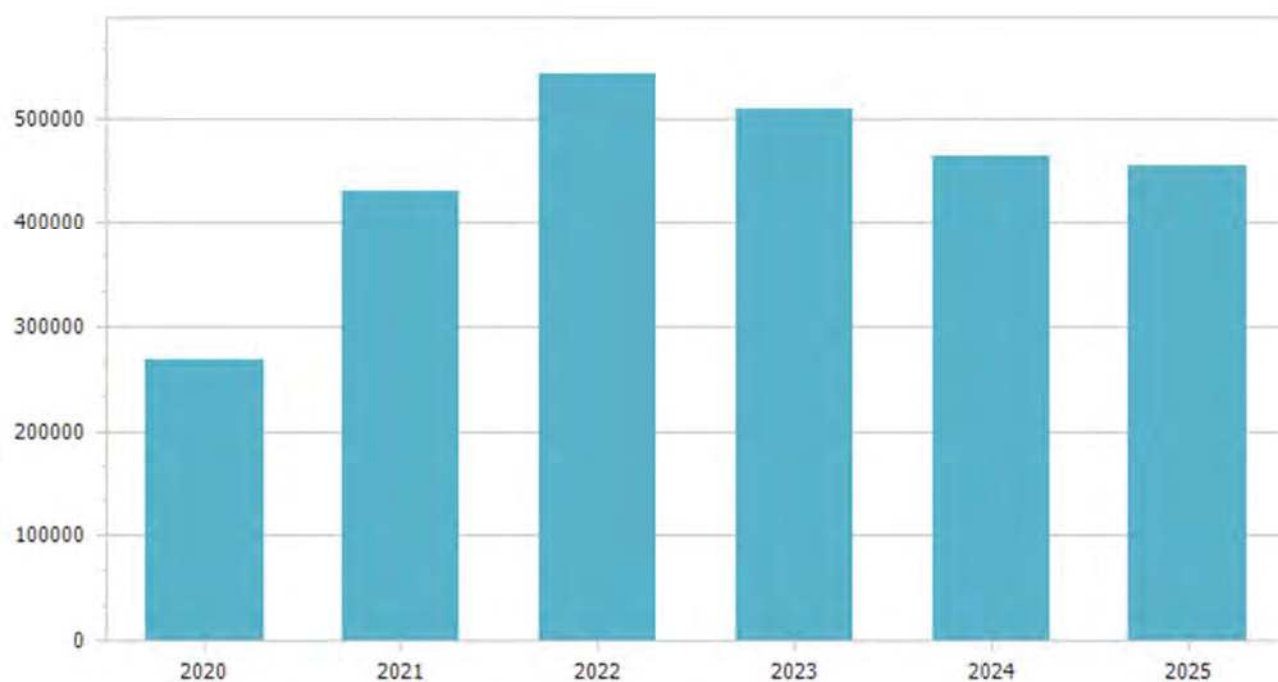
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	485.629,28	295.225,93	833.928,31	409.917,00	147.179,81	147.179,81	-50,85
103 Trasferimenti correnti da Imprese	758,72	3.500,00	83.840,00	13.840,00	13.840,00	13.840,00	-83,49
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	0,00
Totale	486.588,00	298.925,93	917.968,31	423.957,00	161.219,81	161.219,81	



Sono state inserite, tra le altre, le previsioni inerenti i trasferimenti dello Stato sulla base delle assegnazioni anno 2022, delle nuove assegnazioni approvate dai recenti Decreti legge, nonché le previsioni dei trasferimenti per funzioni delegate dalla regione (libri di testo e contributo affitti).

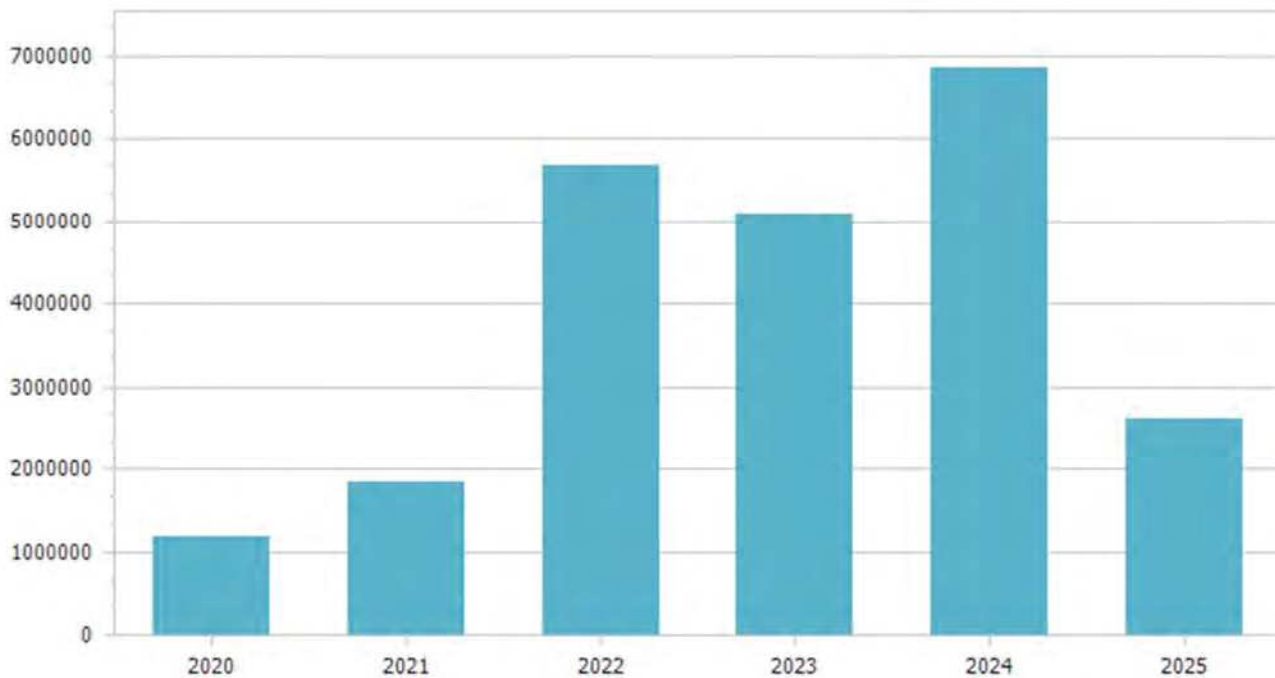
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	123.114,97	189.798,67	281.163,88	237.864,00	207.864,00	197.864,00	-15,40
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	48.212,58	97.979,40	97.000,00	108.000,00	108.000,00	108.000,00	+11,34
500 Rimborsi e altre entrate correnti	97.768,23	143.291,45	164.301,00	163.517,26	148.600,00	148.600,00	-0,48
Totale	269.095,78	431.069,52	542.464,88	509.381,26	464.464,00	454.464,00	



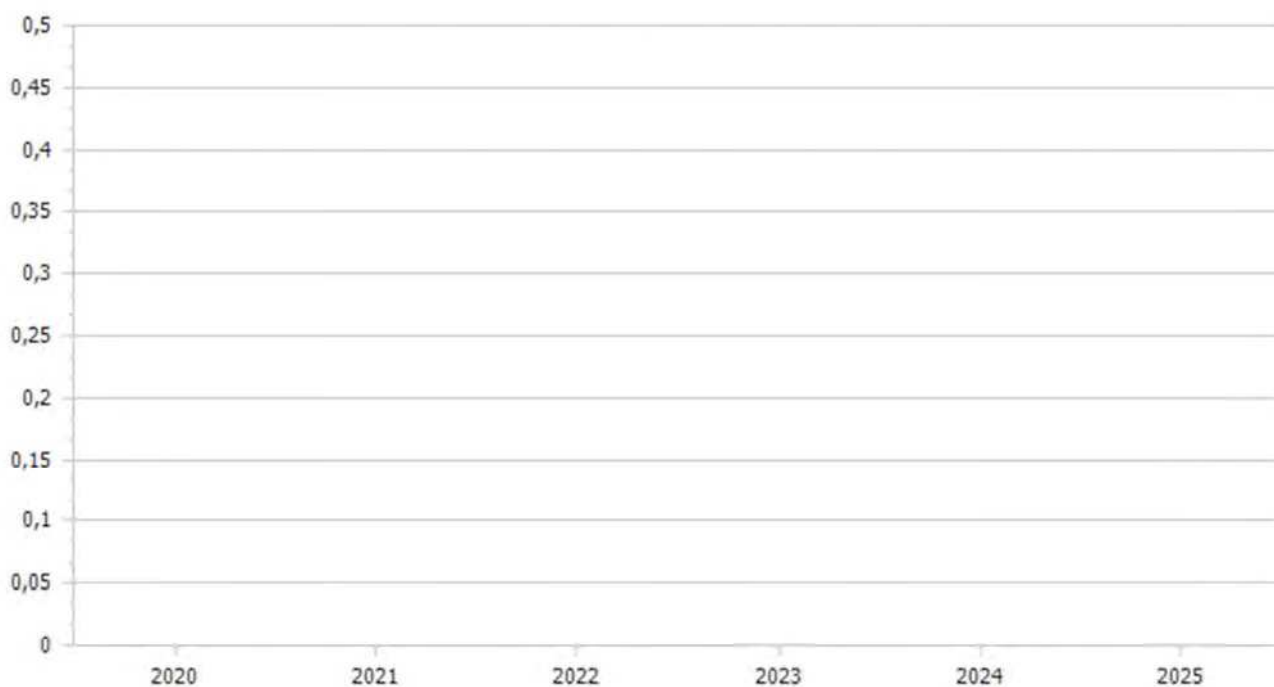
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	890.175,09	916.581,19	4.020.585,19	3.916.230,14	4.308.230,14	1.449.186,40	-2,60
205 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	158.000,00	500.000,00	1.300.000,00	950.000,00	2.380.000,00	1.000.000,00	-26,92
310 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
311 Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	160.753,14	90.000,00	30.000,00	0,00	0,00	-66,67
401 Alienazione di beni materiali	0,00	12.720,00	33.981,45	32.813,95	0,00	0,00	-3,44
501 Permessi di costruire	132.433,21	235.797,20	240.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	-33,33
Totale	1.180.608,30	1.825.851,53	5.684.566,64	5.089.044,09	6.848.230,14	2.609.186,40	



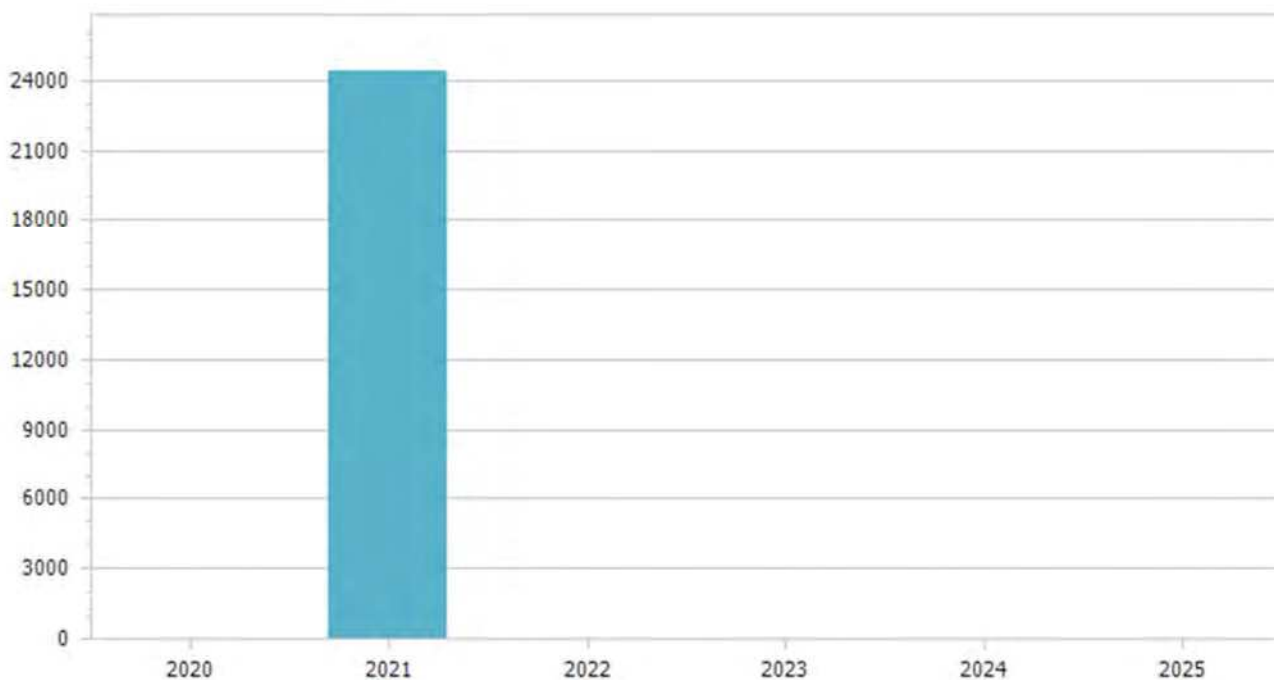
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	24.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	24.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



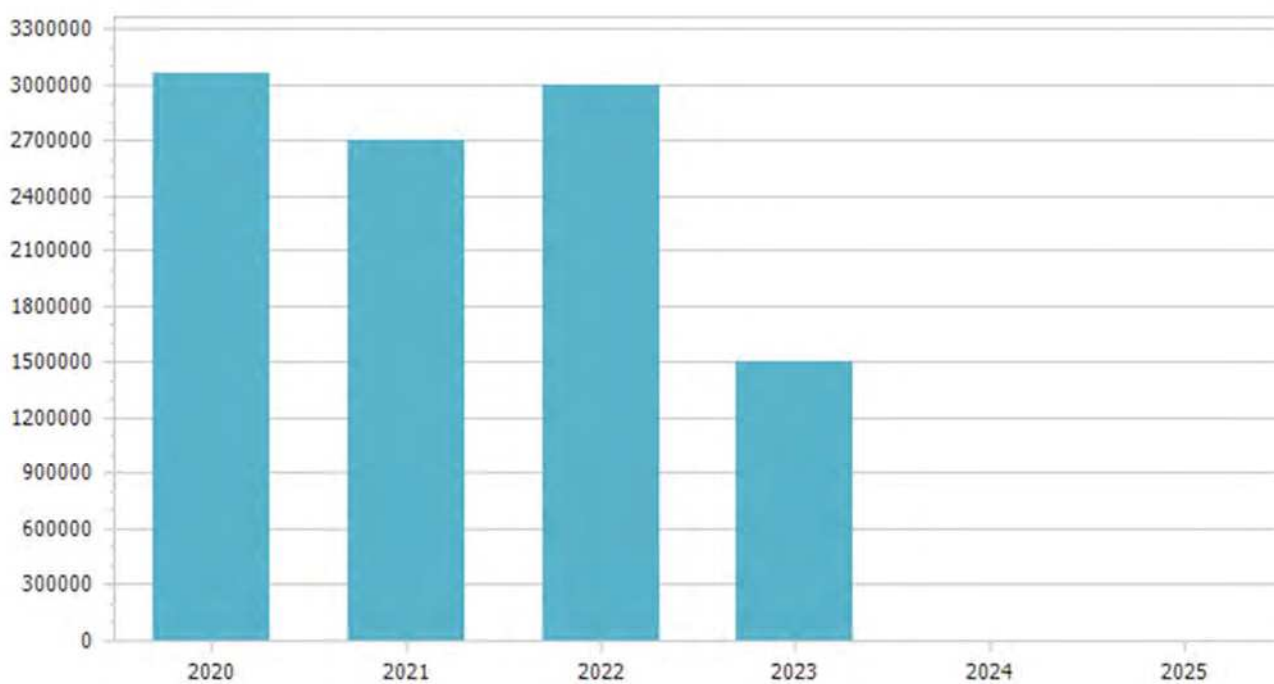
Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2023	Quota capitale bilancio 2023	Quota interessi bilancio 2023	Debito residuo al 31/12/2023
Totale							

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2023	Quota capitale bilancio 2023	Quota interessi bilancio 2023	Debito residuo al 31/12/2023
Totale							

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

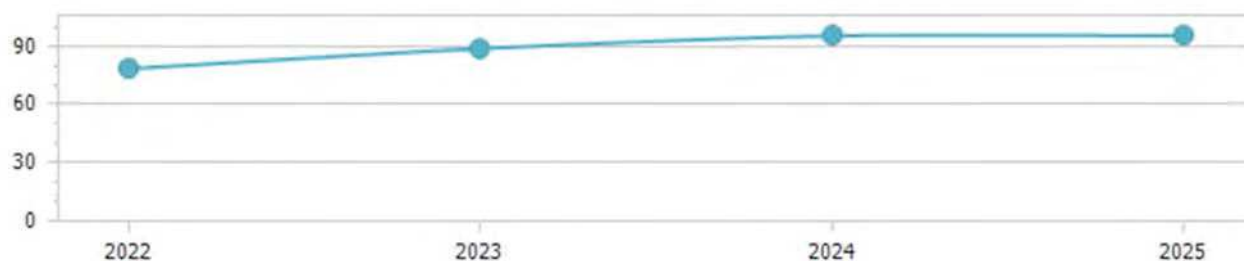
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	3.061.645,68	2.703.877,16	3.000.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	-50,00
Totale	3.061.645,68	2.703.877,16	3.000.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	



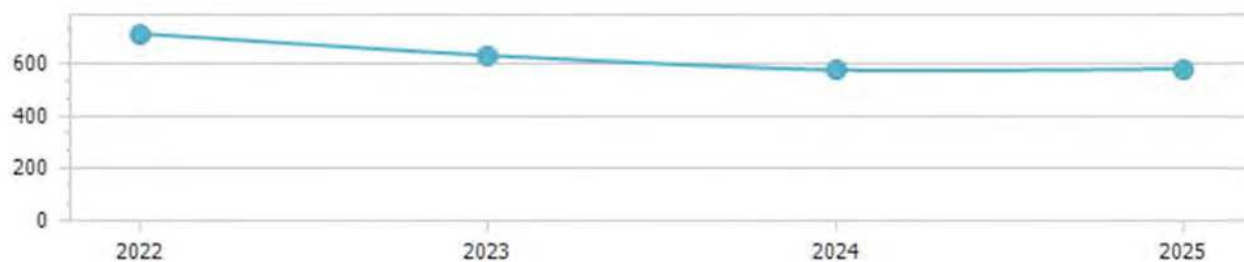
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

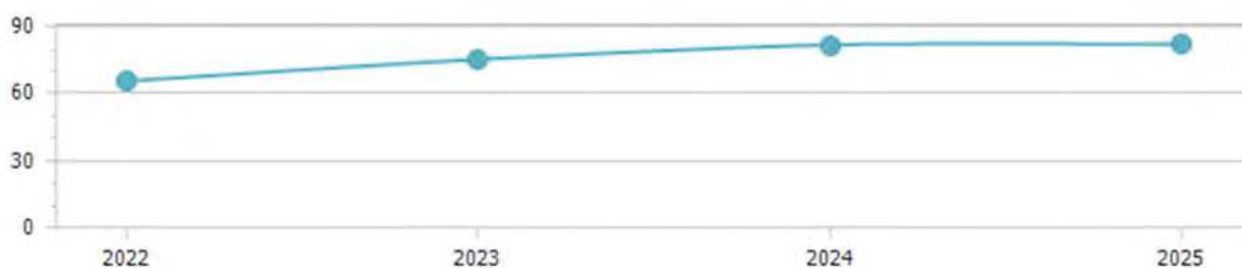
Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo III	3.331.704,12	78,40	3.361.423,26	88,80	3.290.159,00	95,33	3.299.112,00	95,34
Titolo I + Titolo II + Titolo III	4.249.672,43		3.785.380,26		3.451.378,81		3.460.331,81	



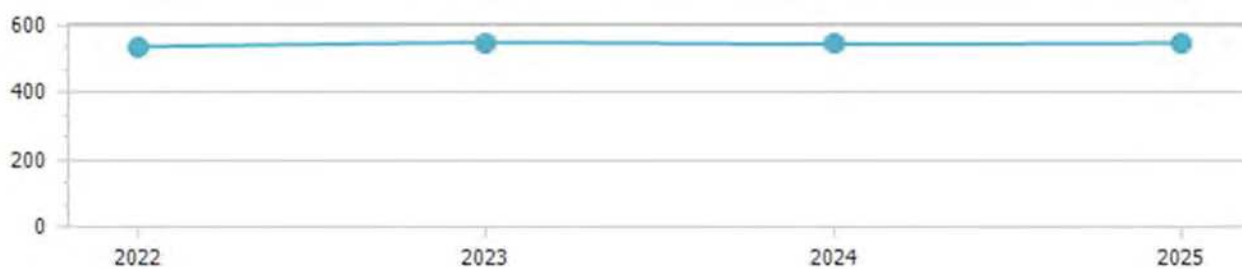
Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo II	3.707.207,55	727,47	3.275.999,00	642,85	2.986.914,81	586,12	3.005.867,81	589,84
Popolazione	5.096		5.096		5.096		5.096	



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	2.789.239,24	65,63	2.852.042,00	75,34	2.825.695,00	81,87	2.844.648,00	82,21
Entrate correnti	4.249.672,43		3.785.380,26		3.451.378,81		3.460.331,81	



Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	2.789.239,24	547,33	2.852.042,00	559,66	2.825.695,00	554,49	2.844.648,00	558,21
Popolazione	5.096		5.096		5.096		5.096	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie				
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025

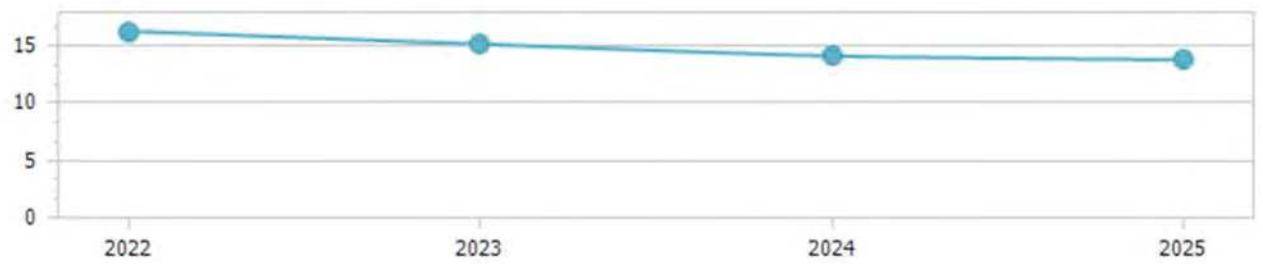
Titolo III	542.464,88		509.381,26		464.464,00		454.464,00	
		16,28		15,15		14,12		13,78
Titolo I + Titolo III	3.331.704,12		3.361.423,26		3.290.159,00		3.299.112,00	



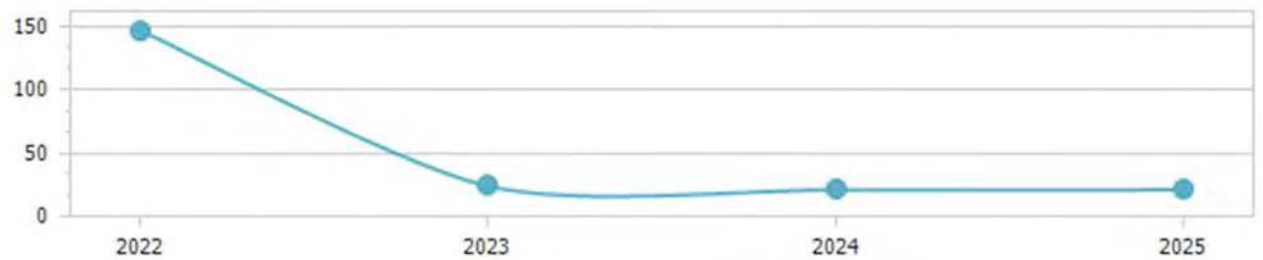
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Entrate extratributarie	542.464,88		509.381,26		464.464,00		454.464,00	
		12,76		13,46		13,46		13,13
Entrate correnti	4.249.672,43		3.785.380,26		3.451.378,81		3.460.331,81	



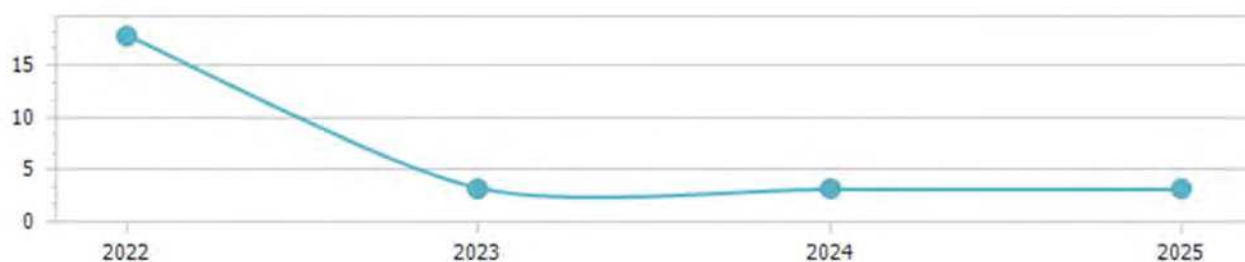
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	542.464,88		509.381,26		464.464,00		454.464,00	
		16,28		15,15		14,12		13,78
Titolo I + Titolo III	3.331.704,12		3.361.423,26		3.290.159,00		3.299.112,00	



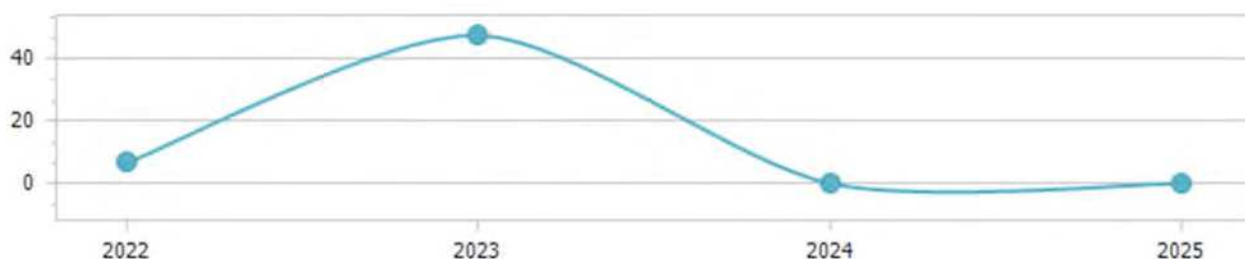
Indicatore intervento erariale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	763.249,17	149,77	124.145,81	24,36	108.144,81	21,22	108.144,81	21,22
Popolazione	5.096		5.096		5.096		5.096	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	763.249,17	17,96	124.145,81	3,28	108.144,81	3,13	108.144,81	3,13
Entrate correnti	4.249.672,43		3.785.380,26		3.451.378,81		3.460.331,81	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti Regionali	34.843,47	6,83	246.971,19	48,46	235,00	0,04	235,00	0,04
Popolazione	5.096		5.096		5.096		5.096	



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022							
Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.080.359,22	286.880,84	325.642,19	394.229,26	758.096,83	2.845.208,34
2	Trasferimenti correnti	21.008,90	200,00	11.700,00	24.064,04	609.935,82	666.908,76
3	Entrate extratributarie	168.399,12	36.491,29	33.438,55	62.445,28	87.183,09	387.957,33
4	Entrate in conto capitale	339.082,70	8.550,00	131.979,67	536.545,50	622.320,97	1.638.478,84
6	Accensione Prestiti	11.356,39	0,00	0,00	24.400,00	0,00	35.756,39
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	117.700,24	12.064,00	14.076,23	916,43	37.549,51	182.306,41
Totale		1.737.906,57	344.186,13	516.836,64	1.042.600,51	2.115.086,22	5.756.616,07

10. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	937.501,83	1.253.866,82	3.954.040,14	1.633.168,48	1.578.549,53	1.511.827,89	-58,70
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	83.825,54	161.389,16	116.147,55	115.856,00	115.856,00	125.856,00	-0,25
4	Istruzione e diritto allo studio						
	388.453,03	499.024,88	1.372.281,99	597.900,00	2.667.900,00	1.518.900,00	-56,43
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
	22.817,40	127.998,13	554.952,06	373.161,00	343.161,00	13.161,00	-32,76
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	730,00	81.234,43	393.735,57	951.100,00	351.000,00	101.000,00	+141,56
7	Turismo						
	0,00	0,00	48.800,00	800,00	800,00	800,00	-98,36
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
	384.551,35	300.397,33	1.487.789,94	1.275.300,00	1.275.300,00	175.300,00	-14,28
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
	1.067.744,37	1.198.927,28	1.895.389,74	1.933.969,19	2.498.044,47	1.721.317,78	+2,04
10	Trasporti e diritto alla mobilita'						
	191.234,83	182.689,19	908.732,85	902.020,00	852.800,00	383.050,00	-0,74
11	Soccorso civile						
	0,00	0,00	2.000,00	2.500,00	0,00	0,00	+25,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	256.740,09	153.860,20	807.807,38	292.188,50	177.451,50	86.792,00	-63,83
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
	0,00	0,00	0,00	141.000,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti						
	0,00	0,00	334.225,10	493.866,92	299.277,83	308.227,40	+47,76
50	Debito pubblico						
	150.314,13	111.645,18	117.561,21	102.679,26	80.553,62	64.371,14	-12,66
60	Anticipazioni finanziarie						
	3.061.645,68	2.703.877,16	3.000.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	-50,00

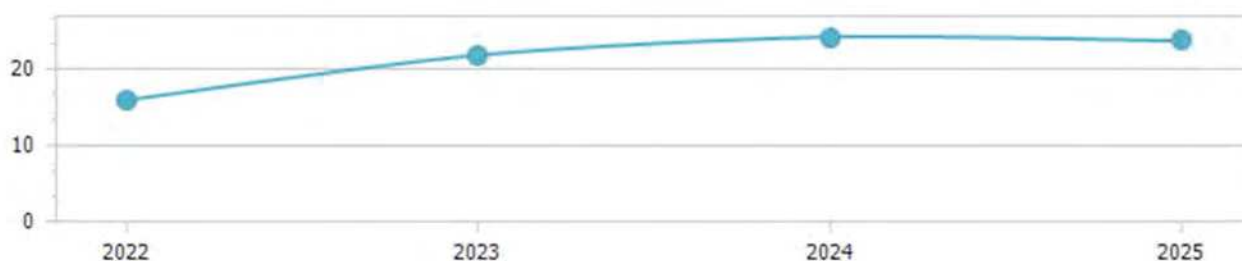
99 Servizi per conto terzi							
	1.124.013,32	828.135,48	2.302.500,00	2.922.500,00	1.922.500,00	1.922.500,00	+26,93
Totale	7.669.571,57	7.603.045,24	17.295.963,53	13.238.009,35	12.163.193,95	7.933.103,21	



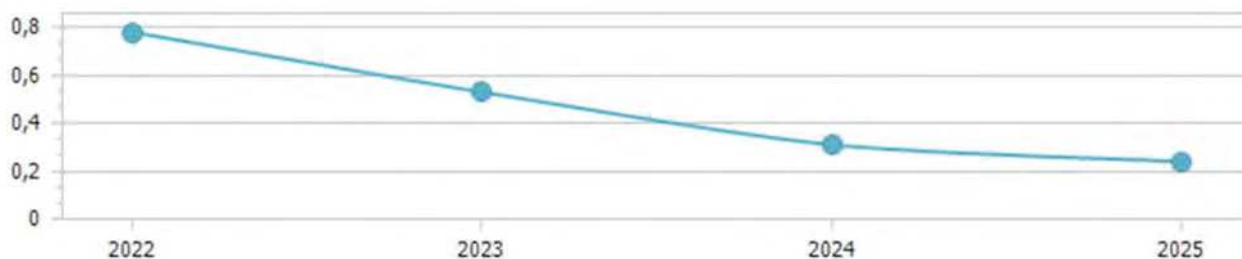
Esercizio 2023 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.141.033,89	492.134,59	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	115.856,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	97.900,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	73.161,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.100,00	950.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.300,00	1.260.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.183.969,19	750.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	235.770,00	666.250,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	81.529,00	210.659,50	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	141.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	493.866,92	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	19.230,29	0,00	0,00	83.448,97	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.603.016,29	5.129.044,09	0,00	83.448,97	1.500.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa di personale	699.486,32	15,88	725.064,88	21,74	735.426,88	24,11	724.611,88	23,61
Spesa corrente	4.403.861,43		3.334.959,48		3.050.316,04		3.069.076,39	



Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Interessi passivi	36.447,21	0,78	19.230,29	0,53	10.433,89	0,31	8.093,85	0,24
Spesa corrente	4.687.416,53		3.603.016,29		3.322.344,08		3.345.139,52	



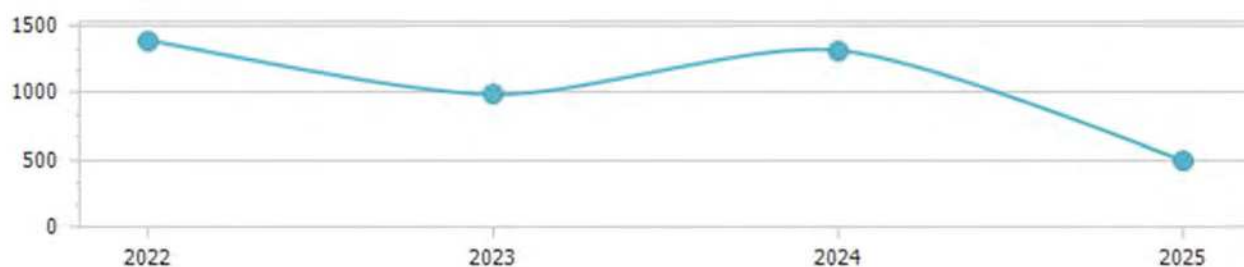
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti correnti	213.303,84	4,55	45.153,00	1,25	42.653,00	1,28	42.653,00	1,28
Spesa corrente	4.687.416,53		3.603.016,29		3.322.344,08		3.345.139,52	

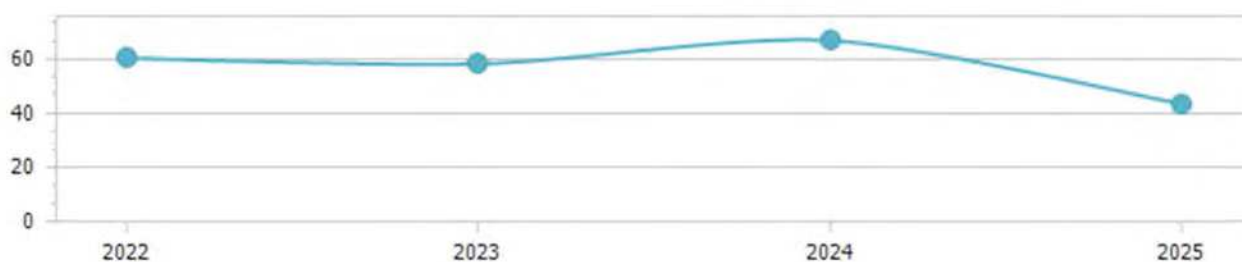


Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo II – Spesa in c/capitale	7.224.933,00	1.417,76	5.129.044,09	1.006,48	6.848.230,14	1.343,84	2.609.186,40	512,00
Popolazione	5.096		5.096		5.096		5.096	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa c/capitale	7.224.933,00	60,24	5.129.044,09	58,18	6.848.230,14	66,87	2.609.186,40	43,41
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	11.993.463,53		8.815.509,35		10.240.693,95		6.010.603,21	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022							
Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	84.584,42	4.444,32	46.715,38	38.912,66	1.570.959,55	1.745.616,33
2	Spese in conto capitale	317,50	0,00	16.031,19	198.275,20	2.963.329,56	3.177.953,45
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	15.695,30	0,00	0,00	15.695,30
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	47.539,02	55.720,00	26.898,00	18.524,53	32.519,11	181.200,66
Totale		132.440,94	60.164,32	105.339,87	255.712,39	4.566.808,22	5.120.465,74

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.637.117,92
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	298.925,93
3) Entrate extratributarie (titolo III)	431.068,52
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	3.367.112,37
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	336.711,24
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	16.638,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2023	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	320.073,24
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2022	491.514,09
Debito autorizzato nel 2023	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	491.514,09
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

11. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

12. SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	60.836,74	72.146,86	113.711,80	98.931,37	110.271,37	110.271,37	-13,00

Programma 01.02 Segreteria generale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	294.568,75	249.953,97	779.787,14	409.936,58	414.024,58	414.124,58	-47,43

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	129.722,28	152.244,67	198.320,95	151.859,00	152.202,00	152.202,00	-23,43

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	35.095,45	40.737,01	40.170,28	43.191,00	43.191,00	43.191,00	+7,52

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	46.474,05	285.703,47	1.154.430,77	463.320,64	358.320,64	304.000,00	-59,87

Programma 01.06 Ufficio tecnico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	243.275,35	290.553,02	1.032.834,29	333.415,84	384.498,84	391.998,84	-67,72

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	44.180,56	11.554,30	72.753,40	11.200,00	31.200,00	11.200,00	-84,61

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi							
--	--	--	--	--	--	--	--

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	9.540,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 01.10 Risorse umane

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	35.118,64	53.883,01	88.654,84	34.840,10	34.841,10	34.840,10	-60,70

Programma 01.11 Altri servizi generali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	48.230,01	97.090,51	463.836,67	86.473,95	50.000,00	50.000,00	-81,36

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	937.501,83	1.253.866,82	3.954.040,14	1.633.168,48	1.578.549,53	1.511.827,89	

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	83.825,54	161.389,16	116.147,55	115.856,00	115.856,00	125.856,00	-0,25
Totale	83.825,54	161.389,16	116.147,55	115.856,00	115.856,00	125.856,00	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	251.558,72	228.327,04	608.519,49	400.000,00	216.000,00	0,00	-34,27
Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	75.149,67	184.924,59	678.536,78	110.500,00	2.364.500,00	1.431.500,00	-83,71
Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	45.420,43	66.547,56	68.117,05	67.400,00	67.400,00	67.400,00	-1,05
Programma 04.07 Diritto allo studio							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	16.324,21	19.225,69	17.108,67	20.000,00	20.000,00	20.000,00	+16,90
Totale							
	388.453,03	499.024,88	1.372.281,99	597.900,00	2.667.900,00	1.518.900,00	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.450,00	1.617,00	300.583,00	301.000,00	331.000,00	1.000,00	+0,14
Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	21.367,40	126.381,13	254.369,06	72.161,00	12.161,00	12.161,00	-71,63
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	22.817,40	127.998,13	554.952,06	373.161,00	343.161,00	13.161,00	

Missione

06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programmi

Programma 06.01 Sport e tempo libero

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	730,00	81.234,43	393.735,57	951.100,00	351.000,00	101.000,00	+141,56

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	730,00	81.234,43	393.735,57	951.100,00	351.000,00	101.000,00	

Missione

07 Turismo

Programmi

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	48.800,00	800,00	800,00	800,00	-98,36

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	48.800,00	800,00	800,00	800,00	

Missione

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programmi

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	384.551,35	300.397,33	1.487.789,94	1.275.300,00	1.275.300,00	175.300,00	-14,28

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	384.551,35	300.397,33	1.487.789,94	1.275.300,00	1.275.300,00	175.300,00	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	14.777,20	5.000,00	741,00	235,00	235,00	235,00	-68,29
Programma 09.03 Rifiuti							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	999.340,95	1.015.811,88	1.169.276,00	1.227.340,49	1.198.175,00	1.117.397,00	+4,97
Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	30.579,20	54.139,00	532.648,48	524.757,70	1.125.498,47	572.549,78	-1,48
Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	23.047,02	123.976,40	192.724,26	181.636,00	174.136,00	31.136,00	-5,75
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.067.744,37	1.198.927,28	1.895.389,74	1.933.969,19	2.498.044,47	1.721.317,78	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
Programmi							
Programma 10.03 Trasporto per vie d'acqua							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	8,64	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00
Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	191.234,83	182.680,55	908.682,85	901.970,00	852.750,00	383.000,00	-0,74
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	191.234,83	182.689,19	908.732,85	902.020,00	852.800,00	383.050,00	

Missione

11 Soccorso civile

Programmi

Programma 11.01 Sistema di protezione civile

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.000,00	2.500,00	0,00	0,00	+25,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.000,00	2.500,00	0,00	0,00	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.02 Interventi per la disabilita'							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	5.383,47	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	181.291,36	91.362,99	291.681,98	79.518,50	84.781,50	44.122,00	-72,74
Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	75.448,73	62.497,21	510.741,93	212.670,00	92.670,00	42.670,00	-58,36
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	256.740,09	153.860,20	807.807,38	292.188,50	177.451,50	86.792,00	

Missione							
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Programmi							
Programma 15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	91.000,00	0,00	0,00	0,00
Programma 15.02 Formazione professionale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	0,00	141.000,00	0,00	0,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	12.500,00	27.249,79	32.164,27	0,00
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	283.555,10	268.056,81	272.028,04	276.063,13	-5,47
Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	50.670,00	213.310,11	0,00	0,00	+320,98
Totale							
	0,00	0,00	334.225,10	493.866,92	299.277,83	308.227,40	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	32.744,37	38.146,62	36.447,21	19.230,29	10.433,89	8.093,85	-47,24
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	117.569,76	73.498,56	81.114,00	83.448,97	70.119,73	56.277,29	+2,88
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	150.314,13	111.645,18	117.561,21	102.679,26	80.553,62	64.371,14	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.061.645,68	2.703.877,16	3.000.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	-50,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.061.645,68	2.703.877,16	3.000.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	

Missione

99 Servizi per conto terzi

Programmi

Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.124.013,32	828.135,48	2.302.500,00	2.922.500,00	1.922.500,00	1.922.500,00	+26,93

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.124.013,32	828.135,48	2.302.500,00	2.922.500,00	1.922.500,00	1.922.500,00	

13. SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che è parte integrante del presente documento.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

In merito al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente provvede alla ricognizione dei singoli immobili di proprietà. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

14. Programma triennale delle opere pubbliche.

Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	Previsioni			Totale
	Disponibilita finanziaria anno 2023	Disponibilita finanziaria anno 2024	Disponibilita finanziaria anno 2025	
Totale				

DELIBERA DI APPROVAZIONE ALLEGATA	
--	--

Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025						
Articolazione della copertura finanziaria						
Codice	Tipologia	Categoria lavori	Descrizione dell'intervento		Priorità	Cessione immobili
	Stima dei costi				Apporto di capitale privato	
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale	Importo	Tipologia
Totale		DELIBERA DI APPROVAZIONE ALLEGATA				

Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025

Elenco annuale

Codice	CUP	Descrizione intervento		CPV			Stima tempi esecuzione	
	Responsabile procedimento		Finalità	Ufficio stazione appaltante				
	Importo annualità	Importo totale intervento	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione	Anno inizio	Anno fine
Totale		DELIBERA DI APPROVAZIONE ALLEGATA						

Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025					
Elenco degli immobili da trasferire					
Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Stima tempi di esecuzione		
			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Totale					

ELENCO ALLEGATO

15. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)					
Centro di responsabilità					
Responsabile					
Esercizio 2023			Esercizio 2024		
Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto
Fornitura di beni (a)					
Fornitura di servizi (b)					
Totale			Totale		
Totale Ente			Totale Ente		

DELIBERA DI APPROVAZIONE ALLEGATA

16. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	712.836,07			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	58.915,00	58.915,00	58.915,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.785.380,26	3.451.378,81	3.460.331,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.603.016,29	3.322.344,08	3.345.139,52
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>268.056,81</i>	<i>272.028,04</i>	<i>276.063,13</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	83.448,97	70.119,73	56.277,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		40.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.089.044,09	6.848.230,14	2.609.186,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.129.044,09	6.848.230,14	2.609.186,40
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00



COMUNE DI TUGLIE

PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Rideterminazione dotazione organica e Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2024/2025.

L'anno **duemilaventitré** il giorno **ventitré** del mese di **febbraio** alle ore **13:30** nella sala delle adunanze della Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Massimo STAMERRA** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	STAMERRA MASSIMO	Si	
Assessore	ROMANO SILVIA	Si	
Assessore	SOLIDA FRANCESCA	Si	
Assessore	GRECO ALESSANDRO	Si	
Assessore	GUIDO LUCA	Si	

Totale Presenti: **5**

Totale Assenti: **0**

Partecipa il Segretario Comunale **Giacomo MAZZEO**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare in merito alla proposta di cui all'oggetto, in relazione alla quale sono stati espressi i pareri allegati.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 39, comma 1, della L. 27/12/1997 n. 449 stabilisce che *“1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.”*;
- i commi 1 e 2 dell'art. 91, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 TUEL dispongono che:

“1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.”;
- l'art. 1, comma 102, della L. 30.12.2004 n. 311 dispone che *“102. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla presente legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica. A tal fine, secondo modalità indicate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, gli organi competenti ad adottare gli atti di programmazione dei fabbisogni di personale trasmettono annualmente alle predette amministrazioni i dati previsionali dei fabbisogni medesimi.”*;
- l'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001 n. 448 stabilisce che *“8. A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.”*;
- l'art. 3, comma 10-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014 dispone che *“10-bis. Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente. In caso di mancato adempimento, il prefetto presenta una relazione al Ministero dell'interno. Con la medesima relazione viene altresì verificato il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'articolo 11 del presente decreto”*;
- i commi 1, 2 e 3 dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, dispongono che:

“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di

indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”;

- l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, prevede che *“1. Le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'articolo 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, come introdotte dall'articolo 4, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo..”;*

DATO ATTO che con il Decreto 8/5/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 27 luglio 2018, n. 173. il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le attese *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*, necessarie per l’attuazione dell’art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall’art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017;

ACCERTATO che il piano triennale dei fabbisogni deve essere, sulla base delle linee guida citate:

- coerente con gli strumenti di programmazione generale dell’Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l’Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell’art. 5, comma 1, del D. Lgs. n. 150/2009),
- articolato in prospettiva triennale e adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 6, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 165/2001, tenuto conto che l’eventuale modifica in corso d’anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata,
- orientato, da un punto di vista strategico, all’individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, considerato che, per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l’organizzazione degli uffici, la *“dotazione organica”* non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte;

CONSIDERATO che:

- l’indicatore di spesa potenziale massima è fissato dall’art. 1, commi 557 e 557-*quater* della Legge n. 296/2006, e coincide con il valore medio della spesa di personale sostenuta nel triennio 2011/2013, calcolata al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali;
- tale valore, per il Comune di Tuglie, è pari ad € 759.752,66;

EVIDENZIATO che:

- nell’ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti possono procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati, con la conseguenza che sarà possibile coprire in tale ambito i posti vacanti nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
- nel piano triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione (indicando qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce e posizioni economiche), nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente, comprese le norme speciali;
- la somma di questi due valori non può essere superiore alla spesa potenziale massima consentita dalla legge (come sopra specificata),
- la programmazione deve tenere conto degli equilibri e delle risorse di bilancio, nonché dei vincoli in materia di spesa di personale e non può, in ogni caso, comportare maggiori oneri per la finanza pubblica;

CONSIDERATO che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve altresì riportare le modalità di reclutamento dei profili professionali richiesti, profili individuati in coerenza con le funzioni che l’amministrazione è chiamata a svolgere, della struttura organizzativa, delle responsabilità connesse a ciascuna posizione, il tutto finalizzato a definire un ordinamento professionale in linea con i principi di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini ed in grado di perseguire gli obiettivi dell’Ente;

RILEVATO, altresì, che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto dall'1/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

RICHIAMATA, integralmente, la propria deliberazione n° 74 del 13.05.2021, con la quale è stato stabilito:

1. di confermare la dotazione organica del Comune di Tuglie così come approvata con propria deliberazione n° 125 del 29.09.2020 e di seguito indicata, dando atto che la stessa risulta coerente con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e presuppone una spesa potenziale massima (pari ad € 639.790,77) inferiore al valore massimo fissato dall'art. 1, commi 557 e 557-*quater* della Legge n. 296/2006, ovvero – per il Comune di Tuglie – pari ad € 759.752,66;

NUOVA DOTAZIONE E SPESA TEORICA							
I SETTORE	N°	21	1	Categoria	D1	Specialista in attività amministrativo-contabili	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
			1	Categoria	D1	Specialista in attività amministrativo-contabili al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Tecnico Informatico	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza	Coperto
			1	Categoria	D1	Istruttore direttivo di vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	B3	Collaboratore Amministrativo	Coperto
			1	Categoria	B3	Collaboratore Amministrativo	Coperto
1	Categoria	B3	Collaboratore Amministrativo/Messo Comunale al 50%	Vacante			
II SETTORE	N°	3	1	Categoria	D1	Istr. Direttivo - Ragioniere Comunale	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo	Coperto
			1	Categoria	B3	Collaboratore Amministrativo	Coperto
III SETTORE	N°	3	1	Categoria	D3	Tecnico Laureato abilitato	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore Tecnico	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore tecnico al 50%	Vacante
IV SETTORE	N°	4	1	Categoria	D3	Tecnico Laureato abilitato	Coperto
			1	Categoria	D1	Istruttore direttivo tecnico al 50%	Vacante

		1	Categoria	C1	Istruttore tecnico al 50%	Vacante
		1	Categoria	C1	Istruttore tecnico al 50%	Vacante

Nuova dotazione organica				Spesa teorica al lordo di oneri riflessi ed Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali	
---------------------------------	--	--	--	--	--

2. di confermare il piano di fabbisogno del personale approvato con il provvedimento innanzi richiamato e di seguito indicato:

Anno 2021

- assunzione a tempo parziale al 50% (18 ore settimanali) e indeterminato attraverso selezione pubblica di n° 1 unità categoria D1 profilo professionale "Istruttore direttivo di vigilanza" da assegnare al Settore I "Affari generali e servizi socio-assistenziali e culturali" per l'Ufficio "Polizia Municipale";
- assunzione a tempo parziale al 50% (18 ore settimanali) e indeterminato attraverso selezione pubblica di n° 1 unità categoria D1 profilo professionale "Istruttore direttivo tecnico" da assegnare al Settore IV "Lavori pubblici, Patrimonio e Ambiente";
- assunzione a tempo parziale al 50% (18 ore settimanali) e indeterminato attraverso selezione pubblica di n° 1 unità categoria C1 profilo professionale "Istruttore tecnico" da assegnare al Settore IV "Lavori pubblici, Patrimonio e Ambiente";
- assunzione a tempo parziale al 50% (18 ore settimanali) e indeterminato, mediante mobilità ex art. 34-bis, ovvero, in caso di esito negativo, attraverso selezione pubblica di n° 1 unità categoria D1 profilo professionale "Specialista in attività amministrativo-contabili" da assegnare al Settore I "Affari generali e servizi socio-assistenziali e culturali";

Anno 2022

NESSUNA NUOVA ASSUNZIONE;

Anno 2023

NESSUNA NUOVA ASSUNZIONE;

3. dare atto che il costo delle assunzioni a tempo indeterminato così innanzi indicate risulterà pari ad € 62.564,62 in ragione d'anno;
4. di confermare quanto stabilito con la deliberazione di Giunta Comunale n° 36 del 12.03.2021, con riferimento alle assunzioni, per l'anno 2021, con contratto a tempo determinato;
5. di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione.

RICHIAMATA, altresì, la propria deliberazione n° 155 del 21/09/2021, con la quale è stato stabilito:

1. di approvare la nuova dotazione organica del Comune di Tuglie nei termini innanzi, dando atto che la stessa risulta coerente con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e presuppone una spesa potenziale massima (pari ad € 662.582,47) inferiore al valore massimo fissato dall'art. 1, commi 557 e 557-*quater* della Legge n. 296/2006, ovvero – per il Comune di Tuglie – pari ad € 759.752,66;

NUOVA DOTAZIONE E SPESA TEORICA							
I SETTORE	N°	23	1	Categoria	D1	Specialista in attività amministrativo-contabili	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
			1	Categoria	D1	Specialista in attività amministrativo-contabili al 50%	Vacante

			1	Categoria	D1	Assistente Sociale al 40%	Vacante
			1	Categoria	D1	Assistente Sociale al 40%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Tecnico Informatico	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza	Coperto
			1	Categoria	D1	Istruttore direttivo di vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	B3	Collaboratore Amministrativo	Coperto
			1	Categoria	B3	Collaboratore Amministrativo	Vacante
			1	Categoria	B3	Collaboratore Amministrativo/Messo Comunale al 50%	Vacante
II SETTORE	N°	3	1	Categoria	D1	Istr. Direttivo - Ragioniere Comunale	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo	Coperto
			1	Categoria	B3	Collaboratore Amministrativo	Coperto
III SETTORE	N°	3	1	Categoria	D3	Tecnico Laureato abilitato	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore Tecnico	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore tecnico al 50%	Vacante
IV SETTORE	N°	4	1	Categoria	D3	Tecnico Laureato abilitato	Coperto
			1	Categoria	D1	Istruttore direttivo tecnico al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore tecnico al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore tecnico al 50%	Vacante

2. di disporre ed approvare, in applicazione dell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e degli artt.5 e 6 del decreto legislativo 165/2001 così come modificato dal decreto 75/2017, il nuovo piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023, come di seguito indicato:

Anno 2021

- conferma dell'assunzione a tempo parziale al 50% (18 ore settimanali) e indeterminato attraverso selezione pubblica di n° 1 unità categoria D1 profilo professionale "Istruttore direttivo di vigilanza" da assegnare al Settore I "Affari generali e servizi socio-assistenziali e culturali" per l'Ufficio "Polizia Municipale";
- conferma dell'assunzione a tempo parziale al 50% (18 ore settimanali) e indeterminato attraverso selezione pubblica di n° 1 unità categoria D1 profilo professionale "Istruttore direttivo tecnico" da assegnare al Settore IV "Lavori pubblici, Patrimonio e Ambiente";

- conferma dell'assunzione a tempo parziale al 50% (18 ore settimanali) e indeterminato attraverso selezione pubblica di n° 1 unità categoria C1 profilo professionale "Istruttore tecnico" da assegnare al Settore IV "Lavori pubblici, Patrimonio e Ambiente";
- conferma dell'assunzione a tempo parziale al 50% (18 ore settimanali) e indeterminato, attraverso selezione pubblica di n° 1 unità categoria D1 profilo professionale "Specialista in attività amministrativo-contabili" da assegnare al Settore I "Affari generali e servizi socio-assistenziali e culturali";
- assunzione a tempo parziale al 40% (14 ore e 40 minuti settimanali) e indeterminato, mediante mobilità ex art. 34-bis, ovvero, in caso di esito negativo, attraverso selezione pubblica oppure, ricorrendone le condizioni, mediante la procedura di cui all'art. 20, comma 1, della D. Lgs. 25/05/2017, n. 75, di n° 2 unità categoria D1 profilo professionale "Assistente Sociale" da assegnare al Settore I "Affari generali e servizi socio-assistenziali e culturali";

Anno 2022

NESSUNA NUOVA ASSUNZIONE;

Anno 2023

NESSUNA NUOVA ASSUNZIONE;

3. dare atto che il costo delle assunzioni a tempo indeterminato così innanzi indicate risulterà pari ad € 86.867,02 e quindi inferiore al limite di spesa massima di € 106.836,85;
4. di confermare quanto stabilito con la deliberazione di Giunta Comunale n° 36 del 12.03.2021, con riferimento alle assunzioni, per l'anno 2021, con contratto a tempo determinato;
5. di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione.
6. di dare atto:
 - che copia del presente atto sarà trasmessa alla RSU ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – tramite l'applicativo SICO - ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
 - che il presente piano triennale dei fabbisogni verrà pubblicato in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
 - che il presente atto non comporta assunzione di alcun onere a carico del bilancio comunale in quanto gli impegni di spesa relativi saranno assunti con determinazioni dirigenziali e sostenuti con i fondi stanziati sui diversi capitoli e missioni del bilancio comunale e per gli anni successivi con imputazione agli appositi capitoli di bilancio che verranno istituiti.

DATO ATTO che:

- in data 31.12.2021 si è proceduto con l'assunzione a tempo indeterminato e parziale al 40 per cento n° 2 unità categoria D1 profilo professionale "Istruttore direttivo assistente sociale" per il Settore "Affari generali e servizi socio-assistenziali e culturali";
- in data 11.03.2022, si è proceduto con l'assunzione a tempo indeterminato e parziale al 50% n° 1 unità categoria D1 profilo professionale "Istruttore direttivo di Vigilanza" per il Settore "Affari generali e servizi socio-assistenziali e culturali" per l'Ufficio di Polizia Municipale.
- in data 01.04.2022, si è proceduto con l'assunzione a tempo indeterminato e parziale al 50% n° 1 unità categoria D1 profilo professionale "Specialista amministrativo contabile" per il Settore "Affari generali e servizi socio-assistenziali e culturali";

RICHIAMATA, altresì, la propria deliberazione n° 52 del 31/03/2022, con la quale è stato stabilito:

1. di approvare la nuova dotazione organica del Comune di Tuglie nei termini innanzi, dando atto che la stessa risulta coerente con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e presuppone una

spesa potenziale massima (pari ad € 650.654,08) inferiore al valore massimo fissato dall'art. 1, commi 557 e 557-*quater* della Legge n. 296/2006, ovvero – per il Comune di Tuglie – pari ad € 759.752,66;

NUOVA DOTAZIONE E SPESA TEORICA							
I SETTORE	N°	22	1	Categoria	D1	Specialista in attività amministrativo-contabili/Vice Segretario Comunale	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
			1	Categoria	D1	Specialista in attività amministrativo-contabili al 50%	Coperto dal 01/04/2022
			1	Categoria	D1	Assistente Sociale al 40%	Coperto
			1	Categoria	D1	Assistente Sociale al 40%	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Tecnico Informatico	Coperto
			1	Categoria	D1	Istruttore direttivo di vigilanza al 50%	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	B3	Collaboratore Amministrativo	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
II SETTORE	N°	4	1	Categoria	D1	Istr. Direttivo - Ragioniere Comunale	Coperto
			1	Categoria	D1	Specialista in attività amministrativo-contabili al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo	Coperto
			1	Categoria	B3	Collaboratore Amministrativo	Coperto
III SETTORE	N°	3	1	Categoria	D3	Tecnico Laureato abilitato	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore Tecnico	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore tecnico al 50%	Vacante
IV SETTORE	N°	4	1	Categoria	D3	Tecnico Laureato abilitato	Coperto
			1	Categoria	D1	Istruttore direttivo tecnico al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore tecnico al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore tecnico al 50%	Vacante

2. di disporre ed approvare, in applicazione dell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e degli artt.5 e 6 del decreto legislativo 165/2001 così come modificato dal decreto 75/2017, il nuovo piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023, come di seguito indicato:

Anno 2022

- conferma dell'assunzione a tempo parziale al 50% (18 ore settimanali) e indeterminato attraverso selezione pubblica di n° 1 unità categoria D1 profilo professionale "Istruttore direttivo tecnico" da assegnare al Settore IV "Lavori pubblici, Patrimonio e Ambiente";
- conferma dell'assunzione a tempo parziale al 50% (18 ore settimanali) e indeterminato attraverso selezione pubblica di n° 1 unità categoria C1 profilo professionale "Istruttore tecnico" da assegnare al Settore IV "Lavori pubblici, Patrimonio e Ambiente";

Anno 2023

NESSUNA NUOVA ASSUNZIONE;

Anno 2024

NESSUNA NUOVA ASSUNZIONE;

3. di prevedere - per l'anno 2022 – oltre alla conferma di assunzioni stagionali a progetto ex art. 208, comma 5-bis, del D. Lgs. 285/1992 nei limiti di $\frac{1}{4}$ della somma complessivamente derivante dalle sanzioni amministrative comminate in applicazione del codice della strada e attualmente stimata pari ad Euro 15.000,00, anche l'assunzione a tempo determinato di "Istruttori di vigilanza" da assegnare all'Ufficio "Polizia Municipale" nei limiti di un'ulteriore spesa di € 40.000,00;
4. di prevedere - per l'anno 2023 – la conferma di assunzioni stagionali a progetto ex art. 208, comma 5- bis, del D. Lgs. 285/1992 nonché l'assunzione a tempo parziale e determinato di ulteriori unità di "Istruttore di vigilanza" da assegnare all'Ufficio "Polizia Municipale" nei limiti di una spesa massima complessiva di € 18.592,44;
5. di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione.
6. di dare atto:
 - che copia del presente atto sarà trasmessa alla RSU ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – tramite l'applicativo SICO - ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
 - che il presente piano triennale dei fabbisogni verrà pubblicato in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
 - che il presente atto non comporta assunzione di alcun onere a carico del bilancio comunale in quanto gli impegni di spesa relativi saranno assunti con determinazioni dirigenziali e sostenuti con i fondi stanziati sui diversi capitoli e missioni del bilancio comunale e per gli anni successivi con imputazione agli appositi capitoli di bilancio che verranno istituiti.

DATO ATTO che:

- in data 01.07.2022, si è proceduto con l'assunzione a tempo indeterminato e parziale al 50% n° 1 unità categoria C1 profilo professionale "Istruttore tecnico" per il Settore "Lavori Pubblici e Ambiente";
- in data 02.01.2023, si è proceduto con l'assunzione a tempo indeterminato e parziale al 50% n° 1 unità categoria D1 profilo professionale "Istruttore Direttivo Tecnico" per il Settore "Lavori Pubblici e Ambiente";

RICHIAMATA, integralmente, la propria deliberazione n° 118 del 30.06.2022, con la quale è stato stabilito, fra l'altro, di procedere, in deroga alla dotazione organica ed al piano di fabbisogno, con l'assunzione, ai sensi dell'art. 1, comma 495 della L. 27/12/2019, n. 160, delle Sig.re Longo Antonella e Baglivo Antonella, attualmente Lavoratori Socialmente utili in servizio presso il Comune di Tuglie, entrambe con profilo professionale "Operatore servizi ausiliari" e categoria A1;

CONSIDERATO che la spesa per la stabilizzazione al 50% dei due soggetti innanzi indicati, ai sensi dell'art. 1, comma 495 della L. 27/12/2019, n. 160, grava sulle capacità assunzionali del Comune di Tuglie per € 4.821,46;

VALUTATE, quindi, le nuove proposte formulate dai Responsabili di Posizione riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

VISTA, quindi, la nuova dotazione così come di seguito indicata, realizzata tenuto conto sia del contingente di personale in servizio e sia degli attuali vincoli normativi in materia di spesa teorica del personale:

NUOVA DOTAZIONE E SPESA TEORICA							
I SETTORE	N°	23	1	Categoria	D1	Specialista in attività amministrativo-contabili/Vice Segretario Comunale	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
			1	Categoria	D1	Specialista in attività amministrativo-contabili al 50%	Coperto
			1	Categoria	D1	Assistente Sociale al 40%	Coperto
			1	Categoria	D1	Assistente Sociale al 40%	Coperto
			1	Categoria	B3	Collaboratore Amministrativo	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
			1	Categoria	A1	Operatore servizi ausiliari al 50%	Vacante
			1	Categoria	A1	Operatore servizi ausiliari al 50%	Coperto
			1	Categoria	C1	Tecnico Informatico	Coperto
			1	Categoria	D1	Istruttore direttivo di vigilanza al 50%	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
II SETTORE	N°	4	1	Categoria	D1	Istr. Direttivo - Ragioniere Comunale	Coperto
			1	Categoria	D1	Specialista in attività amministrativo-contabili al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo	Coperto
			1	Categoria	B3	Collaboratore Amministrativo	Coperto
III SETTORE	N°	4	1	Categoria	D3	Tecnico Laureato abilitato	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore Tecnico	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore tecnico al 50%	Vacante
			1	Categoria	A1	Operatore servizi ausiliari al 50%	Coperto
IV SETTORE	N°	4	1	Categoria	D3	Tecnico Laureato abilitato	Coperto
			1	Categoria	D1	Istruttore direttivo tecnico al 50%	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore tecnico al 50%	Coperto

		1	Categoria	C1	Istruttore tecnico al 50%	Vacante
--	--	---	-----------	----	---------------------------	---------

Nuova dotazione organica				Spesa teorica al lordo di oneri riflessi ed Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali	
--------------------------	--	--	--	---	--

RILEVATO che la nuova spesa teorica (calcolata sempre al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, tenuto conto della necessità di rispettare il principio dell'omogeneità dei dati del calcolo) è pari ad € 670.950,14;

RITENUTO, pertanto, di approvare la nuova dotazione organica del Comune di Tuglie nei termini suesposti, in considerazione sia del fatto che la stessa è coerente con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, e sia del fatto che presuppone una spesa potenziale massima pari ad € 670.950,14 inferiore al valore massimo fissato dall'art. 1, commi 557 e 557-*quater* della Legge n. 296/2006, ovvero – per il Comune di Tuglie – pari ad € 759.752,66;

RAVVISATA, a questo punto, la necessità di rideterminare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025, in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base dei precetti costituzionali di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti alla collettività;

RAMMENTATO che l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito in legge n. 58/2019, come modificato dall'art. 1, comma 853, della legge n. 160/2019, dispone che “2. *A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia superiore. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”;*

EVIDENZIATO che la citata disposizione normativa di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019 ha superato la logica del *turn over* in luogo della facoltà di reclutare nuove unità in coerenza con il Piano triennale dei fabbisogni di personale, nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, nonché nei limiti di una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, senza alcuna distinzione circa la tipologia di rapporto;

ATTESO che con il D.M. del 17.03.2020 attuativo di tale ultima norma sono stati individuati, per i comuni, i valori soglia di massima spesa del personale, nonché le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, in relazione a distinte fasce demografiche;

VISTA, inoltre, la circolare esplicativa a firma del Ministro dell'Interno, del Ministro della Pubblica Istruzione e del Ministro delle Economie e delle Finanze avente n° ULM_FP-0000974-A-08/06/2020;

DATO ATTO che ad oggi l'ultimo rendiconto che risulta approvato è quello relativo all'anno 2021;

RILEVATO che, per il Comune di Tuglie, il valore soglia di massima spesa del personale corrisponde al 26.9% in virtù della tabella 1 riportata nell'art. 4, comma 1, del richiamato decreto ministeriale, mentre la percentuale massima di incremento della spesa del personale in servizio, rispetto a quella registrata nel 2018, è pari, per il 2023, al 25%, in virtù della tabella 2 riportata nell'art. 5, comma 1, del medesimo decreto;

Spesa personale - Anno 2018	24% - 2022	25% - 2023	26% - 2024
737.917,00 €	177.100,08 €	184.479,25 €	191.858,42 €

ACCERTATO, quindi, che – al netto della spesa di cui alle assunzioni innanzi indicate ed effettuate in esecuzione delle deliberazioni di Giunta Comunale n° 155/2021 e 118/2022 – sussistono margini di possibilità assunzionali nella misura di una spesa complessiva di € **41.506,69** al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'irap, così come emerge dal seguente prospetto:

Anno	2019	2020	2021
Entrate Titolo I	2.512.266,12 €	2.541.487,86 €	2.637.117,92 €
Entrate Titolo II	72.461,92 €	489.168,00 €	298.925,93 €
Entrate Titolo III	275.875,16 €	269.095,78 €	431.068,52 €
Entrate correnti a rendiconto	2.860.603,20 €	3.299.751,64 €	3.367.112,37 €
Media entrate correnti	3.175.822,40 €		
FCDE 2021	692.214,20 €		
Media entrate correnti al netto FCDE 2021	2.483.608,20 €		
Macroaggregato redditi lavoro dipendente a rendiconto 2021, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'irap	534.895,44 €		
Limite massimo pari al 26,9%	668.090,61 €		
Capacità assunzionali	133.195,17 €		

Somme impegnate per assunzioni già programmate (Delib. GC. 155/2021 e Delib. GC. 118/2022)	91.688,48 €
Somma residua da poter utilizzare	41.506,69 €

RITENUTO, conseguentemente, di approvare il nuovo fabbisogno nelle seguenti previsioni:

Anno 2023

NESSUNA NUOVA ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO;

Anno 2024

NESSUNA NUOVA ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO;

Anno 2025

NESSUNA NUOVA ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO;

VISTO l'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 che testualmente prevede:

“28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (115), per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano alle regioni e agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Per il comparto scuola e per quello delle istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale trovano applicazione le specifiche disposizioni di settore. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 188, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Per gli enti di ricerca resta fermo, altresì, quanto previsto dal comma 187 dell'articolo 1 della medesima legge n. 266 del 2005, e successive modificazioni. Alla copertura del relativo onere si provvede mediante l'attivazione della procedura per l'individuazione delle risorse di cui all'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98. Alle minori economie pari a 27 milioni di euro a decorrere dall'anno 2011 derivanti dall'esclusione degli enti di ricerca dall'applicazione delle disposizioni del presente comma, si provvede mediante utilizzo di quota parte delle maggiori entrate derivanti dall'articolo 38, commi 13-bis e seguenti. Il presente comma non si applica alla struttura di missione

di cui all'art. 163, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009."

DATO ATTO che nell'anno 2009 questo Ente si è avvalso di personale a tempo determinato (con contratti di collaborazione coordinata e continuativa), sostenendo una spesa di € 18.592,44, sicché quest'ultimo rappresenta il limite di spesa per il Comune di Tuglie in considerazione del fatto che risulta in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

RAMMENTATO che, con la citata deliberazione GC n° 52 del 31.03.2023, era stato stabilito di prevedere - per l'anno 2023 - la conferma di assunzioni stagionali a progetto ex art. 208, comma 5- bis, del D. Lgs. 285/1992, nonché l'assunzione a tempo parziale e determinato di ulteriori unità di "Istruttore di vigilanza" da assegnare all'Ufficio "Polizia Municipale" nei limiti di una spesa massima complessiva di € 18.592,44;

RITENUTO di confermare detta previsione, tenuto conto che detta potenziale spesa di € 18.592,44, sommata alla spesa di personale a t.i. prevista per l'anno in corso e pari ad € 642.143,00, determina un importo (€ 660.735,44) abbondantemente rientrante nei limiti dell'importo di € 759.752,66, quale indicatore di spesa potenziale massima fissato - per il Comune di Tuglie - dall'art. 1, commi 557 e 557-*quater* della Legge n. 296/2006, e coincidente con il valore medio della spesa di personale sostenuta nel triennio 2011/2013, calcolata al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali;

RITENUTO, altresì, di riservarsi la possibilità di sottoscrivere con altri Enti convenzioni ex art. 14 del CCNL Funzioni Locali del 22/01/2004 e s.m.e.i. per l'utilizzo a tempo parziale di dipendenti pubblici a condizione che la relativa spesa, sommata alla spesa di personale prevista per l'anno di riferimento, determini un importo rientrante nei limiti dell'importo di € 759.752,66, quale indicatore di spesa potenziale massima fissato - per il Comune di Tuglie - dall'art. 1, commi 557 e 557-*quater* della Legge n. 296/2006, e coincidente con il valore medio della spesa di personale sostenuta nel triennio 2011/2013, calcolata al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali;

RAMMENTATO, a tal proposito, quanto indicato Sezione delle autonomie della Corte dei Conti con la deliberazione n.23/2016/QMIG, ovvero che *"Il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art.1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni"*.

PRESO ATTO CHE:

- con deliberazione del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito di Zona di Gallipoli n. 27 del 05.12.2022 si definivano le modalità di utilizzo del Fondo per il contrasto alla povertà, per il rafforzamento del servizio sociale professionale, relativamente al periodo 01.01.2023 - 31.12.2023;
- in tale seduta si deliberava quanto segue: *"di autorizzare, in base alle volontà espresse in seno al Coordinamento Istituzionale, il Comune di Gallipoli a sottoscrivere l'addendum contrattuale, con decorrenza 1.1.2023 e fino al 31.12.2023, per 5 unità per 15,20 ore settimanali e per 1 unità per 12 ore settimanali, in favore delle risorse umane assunte a tempo indeterminato e parziale, con il profilo cat. D - istruttore direttivo sociale; di dare atto che, entro il mese di dicembre, i Comuni dell'Ambito procederanno a comunicare al Responsabile dell'Ufficio di Piano le modalità attraverso le quali intenderanno garantire il rafforzamento del servizio sociale professionale nel periodo 1.1.2023 - 31.12.2023; di dare atto che la maggiore spesa complessiva trova copertura sulla missione 12/programma 05 (cap. 1464/7) del bilancio finanziario dell'Ente capofila a valere sulle risorse del Fondo per il Contrasto della Povertà. di dare atto che l'utilizzo delle risorse del Fondo per il contrasto alla povertà sono tutte finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Fondo per il contrasto alla povertà e, quindi, al conseguente svolgimento delle attività e all'erogazione dei servizi di competenza dell'Ambito Sociale Territoriale di Zona; di demandare al Dirigente dell'Ufficio di Piano: - l'adozione degli atti conseguenti e necessari all'attuazione del presente provvedimento, ivi compresa la notificazione della presente ai comuni facenti parte*

dell'ATZ; - la comunicazione ai Comuni dell'Ambito delle modalità di rendicontazione della spesa, così come riportato al paragrafo 7 delle Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" annualità 2020, trattandosi di assegnazione indiretta di una parte della quota Servizi a uno o più Comuni dell'Ambito per lo svolgimento di specifiche attività. In tali ipotesi sarà in ogni caso l'Ente beneficiario diretto del finanziamento a procedere alla rendicontazione. Il Comune Capofila trasmetterà apposito atto di delega allo svolgimento di specifiche attività, con l'identificazione della somma trasferita e delle attività da attuare. L'Ente delegato predisporrà la rendicontazione con le medesime modalità descritte nelle Linee Guida, seppur presentate dall'Ente capofila. Ogni documento sarà intestato al Comune Delegato";

CONSIDERATO che il Comune di Tuglie ha confermato la volontà di garantire il rafforzamento del servizio sociale professionale nelle stesse modalità previste nell'anno 2022;

VISTA la determinazione dirigenziale R.G. n. 3996 del 30/12/2022, con la quale l'Ambito di Gallipoli ha confermato che - come per l'anno 2022 - anche per l'anno 2023, la spesa per n° 10 ore settimanali per ognuna delle due assistenti sociali del Comune di Tuglie è a carico del Fondo per il contrasto alla Povertà;

VISTO l'art. 1, comma 449, lettera d-quinquies), della L. 11/12/2016, n. 232, che prevede che il Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 448 è *"destinato, quanto a 215.923.000 euro per l'anno 2021, a 254.923.000 euro per l'anno 2022, a 299.923.000 euro per l'anno 2023, a 345.923.000 euro per l'anno 2024, a 390.923.000 euro per l'anno 2025, a 442.923.000 euro per l'anno 2026, a 501.923.000 euro per l'anno 2027, a 559.923.000 euro per l'anno 2028, a 618.923.000 euro per l'anno 2029 e a 650.923.000 euro annui a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario. I contributi di cui al periodo precedente sono ripartiti in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato per la funzione "Servizi sociali" e approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, anche in osservanza del livello essenziale delle prestazioni definito dall'articolo 1, comma 797, alinea, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in modo che venga gradualmente raggiunto entro il 2026, alla luce dell'istruttoria condotta dalla predetta Commissione, l'obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 6.500. Per le medesime finalità di cui al primo periodo, il Fondo di solidarietà comunale è destinato, per un importo di 44 milioni di euro per l'anno 2022, di 52 milioni di euro per l'anno 2023, di 60 milioni di euro per l'anno 2024, di 68 milioni di euro per l'anno 2025, di 77 milioni di euro per l'anno 2026, di 87 milioni di euro per l'anno 2027, di 97 milioni di euro per l'anno 2028, di 107 milioni di euro per l'anno 2029 e di 113 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2030, in favore dei comuni della Regione siciliana e della regione Sardegna, ripartendo il contributo, entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, tenendo conto dei fabbisogni standard, sulla base di un'istruttoria tecnica condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, allo scopo integrata con i rappresentanti della Regione siciliana e della regione Sardegna, con il supporto di esperti del settore, senza oneri per la finanza pubblica, e previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Agli esperti di cui al precedente periodo non spettano gettoni di presenza, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati. Con il medesimo decreto sono disciplinati gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio ed eventuale recupero dei contributi assegnati. Per l'anno 2022, nelle more dell'approvazione dei fabbisogni standard per la funzione "Servizi sociali" dei comuni della regione Sardegna da parte della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, allo scopo integrata con i rappresentanti della medesima regione, ai fini del riparto, per i soli comuni della regione Sardegna, non si tiene conto dei fabbisogni standard. Gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio, per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali, sono stabiliti entro il 30 giugno 2021 e successivamente entro il 31 marzo dell'anno di riferimento con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sulla base di un'istruttoria tecnica condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard con il supporto di esperti del settore, senza oneri per la finanza pubblica, e previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali. In caso di mancata intesa oltre il quindicesimo giorno dalla presentazione della proposta alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il decreto di cui al periodo precedente può essere comunque emanato. Le somme che, a seguito del monitoraggio di cui al quinto e settimo periodo, risultassero non destinate ad assicurare il livello dei servizi definiti sulla base degli obiettivi di servizio di cui al quinto e settimo periodo, sono recuperate a valere sul fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;"*

CONSIDERATO che per l'anno 2022 il contributo assegnato a questo Ente è stato pari ad € 20.525,46 e che per l'anno 2023 è destinato ad aumentare, in considerazione di quanto stabilito dalla predetta disposizione di legge, ed essere almeno pari ad € 24.000,00;

DATO ATTO che anche per gli anni a venire il contributo in questione tenderà ad aumentare, sì da divenire strutturale a partire dal 2030;

EVIDENZIATO che detta somma viene erogata ***“in modo che venga gradualmente raggiunto entro il 2026, alla luce dell'istruttoria condotta dalla predetta Commissione, l'obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 6.500”***;

DATO ATTO che una maggiore presenza delle Assistenti Sociali non solo permetterebbe a questo Ente di contribuire al raggiungimento (unitamente agli altri Comuni associati nell'Ambito territoriale di Gallipoli) del parametro innanzi indicato (una assistente sociale ogni 6500 abitanti), ma anche di raggiungere un altro obiettivo di servizio previsto dal Ministero delle Politiche Sociali e altrettanto importante, ovvero quello di incrementare il numero degli utenti serviti;

RITENUTO, quindi, di integrare di 15 ore e 20 minuti le ore di servizio settimanalmente svolte da ciascuna delle due assistenti sociali (fino a raggiungere, ognuna, n° 30 ore settimanali di cui 10 a carico del Fondo per il contrasto alla Povertà), con decorrenza dal 01.03.2023 e fino al 30.04.2024, finanziando la relativa spesa pari – per l'anno 2023 - a circa € 23.000,00 con il contributo assegnato ai sensi del citato art. 1, comma 449, lettera d-quinquies), della L. 11/12/2016, n. 232 e stabilendo di finanziare la medesima integrazione oraria per il periodo dal 01.01.2024 al 30.04.2024 con il contributo per l'anno 2024, riservandosi la possibilità di rivedere tale determinazione in funzione della sua entità;

CONSIDERATO che:

- in materia di contratto di lavoro part time, l'art. 3, comma 101, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, stabilisce che “per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale, la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni”;
- come sostenuto unanimemente dalla Corte dei Conti nelle sue diverse articolazioni territoriali, solo la trasformazione del contratto da part time a full time a tempo indeterminato deve essere considerata nuova assunzione, per cui esula, viceversa, dall'ambito di applicazione della citata disposizione normativa, e dunque non può essere considerata una nuova assunzione l'incremento orario di un contratto part time, purché non si determini una trasformazione del contratto a tempo pieno e purché l'incremento avvenga nel rispetto dei limiti e dei vincoli stabiliti in tema di contenimento della spesa di personale e di incidenza sulla spesa corrente;

DATO ATTO che detta spesa, sommata alla spesa di personale prevista per l'anno in corso e pari ad € 660.735,44 (compresa quella relativa alle assunzioni a progetto o a tempo determinato e alle eventuali convenzioni con altri Enti), determina un importo pari ad € 683.735,44, rientrante nei limiti dell'importo di € 759.752,66, quale indicatore di spesa potenziale massima fissato – per il Comune di Tuglie - dall'art. 1, commi 557 e 557-*quater* della Legge n. 296/2006, e coincidente con il valore medio della spesa di personale sostenuta nel triennio 2011/2013, calcolata al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione n° 26 del 07.02.2023, la quale la Giunta Comunale ha stabilito:
 - di dare atto che nel Comune di Tuglie non sono presenti dipendenti e dirigenti in soprannumero;
 - di dare atto che nel Comune di Tuglie non sono presenti dipendenti e dirigenti in eccedenza;
- con nota pec prot. n° 1456 del 09.02.2023 è stato comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica il risultato della predetta verifica effettuata ai sensi del citato art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il parere espresso in data 23.02.2023 (verbale n° 2) sulla presente proposta di deliberazione dal Revisore Unico dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001;

DATO ATTO che con nota prot. n° 2005 del 23.02.2023 viene data informativa alle organizzazioni sindacali;

VISTI i pareri espressi ai sensi degli art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 dai Responsabili del I e del II Settore Comunale sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

VISTO il Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

A voti unanimi e favorevoli, resi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare la nuova dotazione organica del Comune di Tuglie nei termini innanzi, dando atto che la stessa risulta coerente con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e presuppone una spesa potenziale massima (pari ad € 670.950,14) inferiore al valore massimo fissato dall'art. 1, commi 557 e 557-*quater* della Legge n. 296/2006, ovvero – per il Comune di Tuglie – pari ad € 759.752,66;

NUOVA DOTAZIONE E SPESA TEORICA							
I SETTORE	N°	23	1	Categoria	D1	Specialista in attività amministrativo-contabili/Vice Segretario Comunale	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
			1	Categoria	D1	Specialista in attività amministrativo-contabili al 50%	Coperto
			1	Categoria	D1	Assistente Sociale al 40%	Coperto
			1	Categoria	D1	Assistente Sociale al 40%	Coperto
			1	Categoria	B3	Collaboratore Amministrativo	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
			1	Categoria	A1	Operatore servizi ausiliari al 50%	Vacante
			1	Categoria	A1	Operatore servizi ausiliari al 50%	Coperto
			1	Categoria	C1	Tecnico Informatico	Coperto
			1	Categoria	D1	Istruttore direttivo di vigilanza al 50%	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore di Vigilanza	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo al 50%	Vacante
II SETTORE	N°	4	1	Categoria	D1	Istr. Direttivo - Ragioniere Comunale	Coperto
			1	Categoria	D1	Specialista in attività amministrativo-contabili al 50%	Vacante
			1	Categoria	C1	Istruttore Amministrativo	Coperto
			1	Categoria	B3	Collaboratore Amministrativo	Coperto
III SETTORE	N°	4	1	Categoria	D3	Tecnico Laureato abilitato	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore Tecnico	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore tecnico al 50%	Vacante
			1	Categoria	A1	Operatore servizi ausiliari al 50%	Coperto

IV SETTORE	N°	4	1	Categoria	D3	Tecnico Laureato abilitato	Coperto
			1	Categoria	D1	Istruttore direttivo tecnico al 50%	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore tecnico al 50%	Coperto
			1	Categoria	C1	Istruttore tecnico al 50%	Vacante

Nuova dotazione organica				Spesa teorica al lordo di oneri riflessi ed Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali	
---------------------------------	--	--	--	--	--

- 2) di dare atto che – al netto della spesa di cui alle assunzioni innanzi indicate ed effettuate in esecuzione delle deliberazioni di Giunta Comunale n° 155/2021 e 118/2022 – sussistono margini di possibilità assunzionali nella misura di una spesa complessiva di € 41.506,69 al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'irap;
- 3) di disporre ed approvare, in applicazione dell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e degli artt.5 e 6 del decreto legislativo 165/2001 così come modificato dal decreto 75/2017, il nuovo piano triennale del fabbisogno di personale 2023/2025, come di seguito indicato:

Anno 2023

NESSUNA NUOVA ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO;

Anno 2024

NESSUNA NUOVA ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO;

Anno 2025

NESSUNA NUOVA ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO;

- 4) di confermare quanto stabilito con la deliberazione di Giunta Comunale n° 52 del 31.03.2022, con riferimento alle assunzioni, per l'anno 2023, con contratto a tempo determinato, ovvero di confermare le assunzioni stagionali a progetto ex art. 208, comma 5- bis, del D. Lgs. 285/1992, nonché l'assunzione a tempo parziale e determinato di ulteriori unità di "Istruttore di vigilanza" da assegnare all'Ufficio "Polizia Municipale" nei limiti di una spesa massima complessiva di € 18.592,44;
- 5) di dare atto che detta potenziale spesa di € 18.592,44, sommata alla spesa di personale a t.i. prevista per l'anno in corso e pari ad € 642.143,00, determina un importo (€ 660.735,44) abbondantemente rientrante nei limiti dell'importo di € 759.752,66, quale indicatore di spesa potenziale massima fissato – per il Comune di Tuglie - dall'art. 1, commi 557 e 557-*quater* della Legge n. 296/2006, e coincidente con il valore medio della spesa di personale sostenuta nel triennio 2011/2013, calcolata al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali;
- 6) di prevedere – anche per l'anno 2024 – la conferma di assunzioni stagionali a progetto ex art. 208, comma 5- bis, del D. Lgs. 285/1992, nonché l'assunzione a tempo parziale e determinato di ulteriori unità di "Istruttore di vigilanza" da assegnare all'Ufficio "Polizia Municipale" nei limiti di una spesa massima complessiva di € 18.592,44, a condizione che la spesa, sommata alla spesa di personale a t.i., determini un importo rientrante nei limiti dell'importo di € 759.752,66, quale indicatore di spesa potenziale massima fissato – per il Comune di Tuglie - dall'art. 1, commi 557 e 557-*quater* della Legge n. 296/2006, e coincidente con il valore medio della spesa di personale sostenuta nel triennio 2011/2013, calcolata al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali;
- 7) di riservarsi la possibilità di sottoscrivere con altri Enti convenzioni ex art. 14 del CCNL Funzioni Locali del 22/01/2004 e s.m.e.i. per l'utilizzo a tempo parziale di dipendenti pubblici, a condizione che la relativa spesa, sommata alla spesa di personale prevista per l'anno di riferimento, determini un importo rientrante nei limiti del predetto importo di € 759.752,66;

- 8) di integrare di 15 ore e 20 minuti le ore di servizio settimanalmente svolte da ciascuna delle due assistenti sociali (fino a raggiungere n° 30 ore settimanali di cui 10 a carico del Fondo per il contrasto alla Povertà), con decorrenza dal 01.03.2023 e fino al 30.04.2024, finanziando la relativa spesa pari – per l’anno 2023 - a circa € 23.000,00 con il contributo assegnato ai sensi del citato art. 1, comma 449, lettera d-quinquies), della L. 11/12/2016, n. 232 e stabilendo di finanziare la medesima integrazione oraria per il periodo dal 01.01.2024 al 30.04.2024 (e pari ad € 9.200,00) con il contributo per l’anno 2024, riservandosi la possibilità di rivedere tale determinazione in funzione della sua entità;
- 9) di dare atto che la spesa di € 23.000,00, sommata alla spesa di personale prevista per l’anno in corso e pari ad € 660.735,44 (compresa quella relativa alle assunzioni a progetto o a tempo determinato), determina un importo pari ad € 683.735,44, rientrante nei limiti dell’importo di € 759.752,66, quale indicatore di spesa potenziale massima fissato – per il Comune di Tuglie - dall’art. 1, commi 557 e 557-*quater* della Legge n. 296/2006, e coincidente con il valore medio della spesa di personale sostenuta nel triennio 2011/2013, calcolata al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali;
- 10) di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;
- 11) di dare atto:
- che copia del presente atto sarà trasmessa alla RSU ed al Ministero dell’Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – tramite l’applicativo SICO - ai sensi dell’art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
 - che il presente piano triennale dei fabbisogni verrà pubblicato in “Amministrazione trasparente”, nell’ambito degli “Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato” di cui all’art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
 - che il presente provvedimento integra il PIAO 2023/2025 di prossima approvazione;
 - che il presente atto non comporta assunzione di alcun onere a carico del bilancio comunale in quanto gli impegni di spesa relativi saranno assunti con determinazioni dirigenziali e sostenuti con i fondi stanziati sui diversi capitoli e missioni del bilancio comunale e per gli anni successivi con imputazione agli appositi capitoli di bilancio che verranno istituiti.

Successivamente, la Giunta Comunale, attesa l’urgenza di dare attuazione a quanto innanzi deliberato, previa separata votazione unanime e favorevole, resa nei modi di legge, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.



COMUNE DI TUGLIE

PROVINCIA DI LECCE

OGGETTO: Rideterminazione dotazione organica e Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2024/2025.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il proprio **Parere Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000.

Tuglie, li **09/02/2023**

Il Responsabile di Settore
f.to PALMISANO ANGELO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il proprio **Parere Favorevole** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000.

Tuglie, li **09/02/2023**

Il Responsabile di Settore
f.to BARONE COSIMO ANTONIO

Deliberazione n° **33** del **23/02/2023**

Letto ed approvato, viene sottoscritto

Il Presidente
f.to Massimo STAMERRA

Il Segretario
f.to Giacomo MAZZEO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico e rimarrà affissa per quindici giorni naturali e consecutivi.

Tuglie, **24/02/2023**

L'incaricato alla tenuta
dell'albo pretorio informatico
f.to CIULLO FABIO

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Responsabile di Settore
PALMISANO ANGELO



COMUNE DI TUGLIE

PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Adozione Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 e Programma Biennale 2023/2024 dei servizi e forniture redatti in conformità al Decreto Ministeriale n. 14/2018 e all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'anno **duemilaventitré** il giorno **sette** del mese di **marzo** alle ore **17:35** nella sala delle adunanze della Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Massimo STAMERRA** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	STAMERRA MASSIMO	Si	
Assessore	ROMANO SILVIA		Si
Assessore	SOLIDA FRANCESCA	Si	
Assessore	GRECO ALESSANDRO	Si	
Assessore	GUIDO LUCA	Si	

Totale Presenti: **4**

Totale Assenti: **1**

Partecipa il Segretario Comunale **Giacomo MAZZEO**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare in merito alla proposta di cui all'oggetto, in relazione alla quale sono stati espressi i pareri allegati.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 21 del D.lgs.50/2016 e s.m.i, l'Amministrazione Comunale è tenuta a predisporre ed adottare, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali;
- ai sensi del comma 3 dell'articolo di legge soprarichiamato, devono essere inseriti nel programma i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a €. 100.000,00 e indicati, previa attribuzione del codice unico di progetto, i lavori da avviare nella prima annualità;
- ai sensi del comma 6 dell'articolo di legge soprarichiamato devono essere inseriti nel programma gli acquisti di beni e di servizi di importo stimato pari o superiore a €. 40.000,00;
- con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ad oggetto *“Regolamento recante procedure schemi-tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”* sono stati definiti:
 - 1) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - 2) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - 3) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
 - 4) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
 - 5) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
 - 6) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31.05.2022 è stato approvato il programma triennale 2022-2024, l'elenco annuale dei lavori 2022 e il programma biennale 2022/2023 dei servizi e forniture;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 24/01/2023 è stata adottata la variazione del programma biennale 2022/2023 dei servizi e forniture inserendovi l'attività avente titolo *“Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro”* dell'importo complessivo di € 91.000,00, già in corso di esecuzione;

DATO ATTO che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici è contenuto nel DUP (Documento Unico di Programmazione) dell'Ente e deve essere predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2001;

VISTO lo schema di programma, allegato al presente atto, redatto dal Referente per la redazione del programma, arch. M. Fiorella Petruzzi, incaricato ai sensi dell'art. 3 del sopraccitato Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;

RITENUTO di adottare l'allegato schema di programma triennale 2023-2025 contenente l'elenco annuale dei lavori 2023 e lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 predisposto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. del suddetto Decreto;

DATO ATTO che, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1 e art. 49, comma 1 del 'Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali', D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla presente proposta è stato acquisito il parere favorevole da parte del Responsabile del Settore interessato in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

VISTO:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 e in particolare l'art.21;
- il Decreto del Ministero del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa a far parte integrante del presente provvedimento;
2. di adottare, per le motivazioni esposte in narrativa, l'allegato sub a) schema di programma triennale 2023 - 2025 contenente anche l'elenco annuale dei lavori 2023 nonché l'allegato sub b) schema di programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 predisposto ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di disporre la pubblicazione dell'allegato schema di programma triennale 2023-2025 nonché del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 ai sensi dell'art.5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 sul profilo del committente e all'Albo pretorio per un periodo di 30 (trenta) giorni entro i quali possono essere presentate eventuali osservazioni;
4. di stabilire che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica al Piano triennale siano inviate al Referente del Programma triennale dei lavori pubblici nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia.

Successivamente, la Giunta Comunale, attesa l'urgenza di dare attuazione a quanto innanzi deliberato, previa separata votazione unanime e favorevole, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.



COMUNE DI TUGLIE

PROVINCIA DI LECCE

OGGETTO: Adozione Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 e Programma Biennale 2023/2024 dei servizi e forniture redatti in conformità al Decreto Ministeriale n. 14/2018 e all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il proprio **Parere Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000.

Tuglie, li **07/03/2023**

Il Responsabile di Settore
f.to PETRUZZI MARIA FIORELLA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il proprio **Parere Favorevole** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000.

Tuglie, li **07/03/2023**

Il Responsabile di Settore
f.to BARONE COSIMO ANTONIO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tuglie - Lavori pubblici - Patrimonio - Ambiente

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	800,000.00	200,000.00	100,000.00	1,100,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	100,000.00	82,500.00	75,000.00	257,500.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	3,638,750.00	11,055,750.00	4,519,186.40	19,213,686.40
totale	4,538,750.00	11,338,250.00	4,694,186.40	20,571,186.40

Il referente del programma

PETRUZZI MARIA FIORELLA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tuglie - Lavori pubblici - Patrimonio - Ambiente

SCHEMA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
PETRUZZI MARIA FIORELLA

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tuglie - Lavori pubblici - Patrimonio - Ambiente

SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

PETRUZZI MARIA FIORELLA

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tuglie - Lavori pubblici - Patrimonio - Ambiente

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica Programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L82000530756201800005	2		2023	Petruzzi Maria Fiorella	Si	No	016	075	089		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COMPLETAMENTO DEI LAVORI INERENTI IL P.I.R.P.	1	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L82000530756201800011	4		2023	Petruzzi Maria Fiorella	Si	No	016	075	089		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA A SERVIZIO DELLA ZONA C3	1	50.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L82000530756201800013	5		2023	Petruzzi Maria Fiorella	Si	No	016	075	089		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA CONTRADA MACZCHI	1	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L82000530756201800017	6		2023	Petruzzi Maria Fiorella	Si	No	016	075	089		03 - Recupero	01.01 - Stradali	VALORIZZAZIONE DELLA P.ZZA GARIBOLDI E DI ALCUNI TRATTI DI VIABILITA'	1	283.750,00	291.250,00	0,00	0,00	575.000,00	0,00		0,00		
L82000530756201800023	9		2023	Petruzzi Maria Fiorella	Si	No	016	075	089		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E ANTINTENDIO EDIFICI COMUNALI PLESSO A SITO IN VIA GENOVA	1	155.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	755.000,00	0,00		0,00		
L82000530756201800025	12		2023	Petruzzi Maria Fiorella	Si	No	016	075	089		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA IN LOCALITA' MONTESERRAPA E QUARTIERE ARAGONA	1	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L82000530756201900002	11	E89H1800099001	2023	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	No	016	075	089		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA NINO BIXIO	1	0,00	1.650.000,00	1.000.000,00	0,00	2.650.000,00	0,00		0,00		
L82000530756202000001	17		2023	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	No	016	075	089		07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE	1	100.000,00	100.000,00	49.186,40	0,00	249.186,40	0,00		0,00		
L82000530756202000002	18		2023	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	No	016	075	089		58 - Ampliamento o potenziamento	02.05 - Difesa del suolo	LAVORI PER IL POTENZIAMENTO DEL CENTRO COMUNALE DI SACCOLTA E REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DEL RIUSO	1	100.000,00	100.000,00	30.000,00	0,00	230.000,00	0,00		0,00		
L82000530756202100001	19		2023	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	No	016	075	089	ITF45	03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL NUCLEO ANTICO E DEI BORGHI	2	300.000,00	330.000,00	0,00	0,00	630.000,00	0,00		0,00		
L82000530756201800038	14	E89C13000070001	2023	Petruzzi Maria Fiorella	Si	No	016	075	089	ITF45	01 - Nuova realizzazione	05.36 - Pubblica sicurezza	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	2	150.000,00	143.000,00	0,00	0,00	293.000,00	0,00		0,00		
L82000530756201900003	18		2023	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	No	016	075	089		01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	COMPLETAMENTO DELLA RETE PULVERALE URBANA NELLA ZONA B DELL'ABITATO DI TUGLIE	2	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L82000530756202100003	22	E88H21000140006	2023	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	Si	016	075	089	ITF45	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA GENOVA	2	400.000,00	216.000,00	0,00	0,00	616.000,00	0,00		0,00		
L82000530756202000002	19	E85F21004410001	2023	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	No	016	075	089	ITF45	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA E LOCALI ANNESSE VIA GENOVA	2	0,00	500.000,00	400.000,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00		
L82000530756202000003	20	E87H21011840002	2023	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	No	016	075	089	ITF45	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALI AL SERVIZIO DEL CIMITERO COMUNALE	2	100.000,00	50.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L82000530756202000004	21		2023	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	No	016	075	089	ITF45	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	VELOSTAZIONE	2	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L82000530756202000005	21	E87H22002890002	2023	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	No	016	075	089	ITF45	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DI STRADE INTERNE AL CENTRO ABITATO DI TUGLIE	1	200.000,00	110.000,00	0,00	0,00	310.000,00	0,00		0,00		
L82000530756202300001	21	E82H22000510006	2023	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	No	016	075	089	ITF45	99 - Altro	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI CON ANNESSE ATTIVITA' DESTINATE ALLO SPORT	1	800.000,00	200.000,00	100.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00		
L82000530756202000005	22		2023	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	No	016	075	089	ITF45	58 - Ampliamento o potenziamento	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	POTENZIAMENTO DELL'AREA SPORTIVA DENOMINATA PISTA CICLABILE SITA IN VIA DELLA RESISTENZA	2	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L82000530756202300003		E85F21002590006	2023	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	Si	016	075	089	ITF45	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA E DELL'AREA GIOCHI PER ATTIVITA' MOTORIE ANNESSE ALLA SCUOLA MEDIA SITA IN VIA N. BIXIO	1	100.000,00	183.000,00	0,00	0,00	283.000,00	0,00		0,00		
L82000530756202000006	23	E85F22000410001	2023	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	No	016	075	089	ITF45	58 - Ampliamento o potenziamento	02.05 - Difesa del suolo	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO AD ELEVATO RISCHIO IDRAULICO. REALIZZAZIONE DI COLLETTORI PER LA CANALIZZAZIONE DELLE ACQUE PLUVIALI	2	400.000,00	1.000.000,00	500.000,00	0,00	1.900.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L8200053075620200004	20		2024	PETRUZZI MARIA FIORELLA	SI	No	016	075	089	ITF45	09 - Manutenzioni straordinarie con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MERCATO COPERTO COMUNALE SITO IN VIA TRIESTE	2	0.00	140.000,00	140.000,00	0.00	280.000,00	0.00		0.00			
L82000530756202300002			2024	PETRUZZI MARIA FIORELLA	SI	SI	016	075	089	ITF45	01 - Nuova realizzazione	05.06 - Sociali e scolastiche	COSTRUZIONE DI UN CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER DIVERSAMENTE ABILI AI SENSI DELL'ART. 195 DEL REGOLAMENTO REGIONALE PUGLIA N. 4 DEL 19/01/2017 E S.M.I.	1	0.00	600.000,00	200.000,00	0.00	800.000,00	0.00		0.00			
L82000530756202300004		D87H2201680001	2024	PETRUZZI MARIA FIORELLA	SI	SI	016	075	089	ITF45	05 - Restauro	05.06 - Sociali e scolastiche	RESTAURO DEL FRANTOIO IPOGEO TRA VIA A. MORO E VIA PRINCIPE DI PIEMONTE. RIQUALIFICAZIONE CON PAVIMENTAZIONE IN BASOLI DI ALCUNE CORTI E MESSA IN OPERA DI LANTERNE ARTISTICHE	1	0.00	1.000.000,00	650.000,00	0.00	1.650.000,00	0.00		0.00			
L82000530756202300005			2024	PETRUZZI MARIA FIORELLA	SI	SI	016	075	089	ITF45	05 - Restauro	10.99 - Altri servizi per la collettività	VALORIZZAZIONE DELLA MASSERIA TENUTA ARAGONA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO ESPERENZIALE DELLA CULTURA RURALE E MUSEO DELLA RADIO	2	0.00	3.000.000,00	1.150.000,00	0.00	4.150.000,00	0.00		0.00			
														4.538.750,00	11.338.250,00	4.694.186,40	0,00	20.571.186,40	0,00	0,00					

Note:
(1) Numero intervento = "P" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera eq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera co) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la inasprimento, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03+ realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

PETRUZZI MARIA FIORELLA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tuglie - Lavori pubblici - Patrimonio - Ambiente

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L82000530756201800005		COMPLETAMENTO DEI LAVORI INERENTI IL P.I.R.P.	Petruzzi Maria Fiorella	200,000.00	400,000.00	COP	1	No	No	3			
L82000530756201800011		OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA A SERVIZIO DELLA ZONA C3	Petruzzi Maria Fiorella	50,000.00	100,000.00	URB	1	No	No	2			
L82000530756201800013		OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA CONTRADA MAZZUCHI	Petruzzi Maria Fiorella	50,000.00	150,000.00	COP	1	No	No	2			
L82000530756201800017		VALORIZZAZIONE DELLA P.ZZA GARIBOLDI E DI ALCUNI TRATTI DI VIABILITA'	Petruzzi Maria Fiorella	283,750.00	575,000.00	MIS	1	No	No	4			
L82000530756201800023		LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E ANTINDENNIO EDIFICI COMUNALI PLESSO A SITO IN VIA GENOVA	Petruzzi Maria Fiorella	155,000.00	755,000.00	ADN	1	Si	Si	4			
L82000530756201800025		INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA IN LOCALITA' MONTEGRAPPA E QUARTIERE ARAGONA	Petruzzi Maria Fiorella	500,000.00	1,000,000.00	AMB	1	Si	Si	2			
L82000530756201900002	E89H18000090001	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELL'EDIFICIO SCOLASTICOSITO IN VIA NINO BIXIO	PETRUZZI MARIA FIORELLA	0.00	2,650,000.00	ADN	1	Si	Si	4			
L82000530756202000001		LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE	PETRUZZI MARIA FIORELLA	100,000.00	249,186.40	AMB	1	Si	No	2			
L82000530756202000002		LAVORI PER IL POTENZIAMENTO DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA E REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DEL RIUSO	PETRUZZI MARIA FIORELLA	100,000.00	230,000.00	AMB	1	Si	Si	3			
L82000530756202100001		VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL NUCLEO ANTICO E DEI BORGHI	PETRUZZI MARIA FIORELLA	300,000.00	630,000.00	CPA	2	Si	No	3			
L82000530756201800038	E89C13000070001	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	Petruzzi Maria Fiorella	150,000.00	293,000.00	URB	2	Si	No	3			
L82000530756201900003		COMPLETAMENTO DELLA RETE PLUVIALE URBANA NELLA ZONA B DELL'ABITATO DI TUGLIE	PETRUZZI MARIA FIORELLA	400,000.00	800,000.00	MIS	2	Si	No	3			
L82000530756202100003	E88H21000140006	AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA GENOVA	PETRUZZI MARIA FIORELLA	400,000.00	616,000.00	MIS	2	Si	No	4			
L82000530756202200002	E85F21004410001	MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA E LOCALI ANNESSI VIA GENOVA	PETRUZZI MARIA FIORELLA	0.00	900,000.00	MIS	2	Si	No	3			
L82000530756202200003	E87H21011640002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALI AL SERVIZIO DEL CIMITERO COMUNALE	PETRUZZI MARIA FIORELLA	100,000.00	150,000.00	MIS	2	Si	No	1			
L82000530756202200004		VELOSTAZIONE	PETRUZZI MARIA FIORELLA	100,000.00	300,000.00	MIS	2	Si	No	1			
L82000530756202000005	E87H22002690002	MESSA IN SICUREZZA DI STRADE INTERNE AL CENTRO ABITATO DI TUGLIE	PETRUZZI MARIA FIORELLA	200,000.00	310,000.00		1						
L82000530756202300001	E82H22000510006	RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI CON ANNESSE ATTIVITA' DESTINATE ALLO SPORT	PETRUZZI MARIA FIORELLA	800,000.00	1,100,000.00	MIS	1	No	No	2			
L82000530756202200005		POTENZIAMENTO DELL'AREA SPORTIVA DENOMINATA PISTA CICLABILE SITA IN VIA DELLA RESISTENZA	PETRUZZI MARIA FIORELLA	150,000.00	300,000.00	MIS	2	Si	Si	4			
L82000530756202200006	E85F22000410001	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO AD ELEVATO RISCHIO IDRAULICO. REALIZZAZIONE DI COLLETTORI PER LA CANALIZZAZIONE DELLE ACQUE PLUVIALI	PETRUZZI MARIA FIORELLA	400,000.00	1,900,000.00	AMB	2	Si	No	2			

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L82000530756202300003	E85F2100259006	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA E DELL'AREA GIOCHI PER ATTIVITA' MOTORIE ANNESSE ALLA SCUOLA MEDIA SITA IN VIA N. BIXIO	PETRUZZI MARIA FIORELLA	100.000,00	283.000,00		1						

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

PETRUZZI MARIA FIORELLA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tuglie - Lavori pubblici - Patrimonio - Ambiente

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
PETRUZZI MARIA FIORELLA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tuglie - Lavori pubblici - Patrimonio - Ambiente

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	150,000.00	115,120.00	265,120.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	164,120.00	170,480.00	334,600.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	325,226.00	0.00	325,226.00
totale	639,346.00	285,600.00	924,946.00

Il referente del programma

CAUSO FLAVIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tuglie - Lavori pubblici - Patrimonio - Ambiente

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S82000530756202100001	2023		1		SI	ITF45	Servizi	63513000-8	VALORIZZAZIONI E DEI BENI COMUNALI PER MIGLIORAMENTI O FRUIZIONE TURISTICA	2	PETRUZZI MARIA FIORELLA	24	No	150.000,00	115.120,00	0,00	265.120,00	0,00				
F82000530756202200001	2023		1		SI	ITF45	Forniture	34992200-9	ITINERARIO TURISTICO IN AGRO DI TUGLIE	2	PETRUZZI MARIA FIORELLA	24	SI	48.000,00	0,00	0,00	48.000,00	0,00				
S82000530756202200002	2023		1		SI	ITF45	Servizi	98371110-8	SERVIZI CIMITERIALI	2	CAUSO FLAVIO	24	SI	42.670,00	44.920,00	0,00	87.590,00	0,00				
S82000530756202300001	2023	E81C22000540006	1		SI	ITF45	Servizi		Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	1	Palmisano Angelo		No	121.992,00	0,00	0,00	121.992,00	0,00				
S82000530756202200004	2023		1		SI	ITF45	Servizi	77310000-6	GESTIONE VERDE PUBBLICO	2	CAUSO FLAVIO	24	SI	71.450,00	75.560,00	0,00	147.010,00	0,00				
S82000530756202300002	2023	E81F22003820006	1		SI	ITF45	Servizi		SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	1	Palmisano Angelo		No	155.234,00	0,00	0,00	155.234,00	0,00				
S82000530756202300003	2023		1		SI	ITF45	Servizi		SERVIZIO SCOOD SPEED	2	Palmisano Angelo		No	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
														639.346,00 (13)	285.600,00 (13)	0,00 (13)	924.946,00 (13)	0,00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore; F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

CAUSO FLAVIO

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Tuglie - Lavori pubblici - Patrimonio - Ambiente**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

CAUSO FLAVIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Deliberazione n° **43** del **07/03/2023**

Letto ed approvato, viene sottoscritto

Il Presidente
f.to Massimo STAMERRA

Il Segretario
f.to Giacomo MAZZEO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico e rimarrà affissa per quindici giorni naturali e consecutivi.

Tuglie, **14/03/2023**

L'incaricato alla tenuta
dell'albo pretorio informatico
f.to CIULLO FABIO

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Responsabile di Settore
PETRUZZI MARIA FIORELLA

COMUNE DI TUGLIE

PROVINCIA DI LECCE

73058, Piazza M. D'Azeglio, tel. 0833/596521-2-3, fax. 0833/597124

Settore 3° "Edilizia-Urbanistica-Patrimonio"

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008)

Tipologia	Destinazione originaria	Nuova destinazione	Ubicazione	Identificativi	Valore (*)
Fabbricato (alienazione)	Depositi Zona "A"	Depositi Zona "A"	Tuglie - Via Dei Mille - civico n. 3 - 5	Foglio 3 p.la 301 Sub. 1	€ 9.400,00
Terreno (alienazione)			Sannicola - Località "Camastra"	Foglio 13 p.la 117 mq. 7.650,00	€ 18.200,00
Terreno (alienazione per costruzione Cabina Elettrica)	Zona "F1" "attrezzature pubbliche"	Zona "F1"	Tuglie - Via Montesanto Complesso scolastico	Foglio 2 p.la 725 mq. 65,00	€ 1.711,45
Terreno (alienazione)	Zona B1	Zona B1	Tuglie - Via Galilei (ex relitto strada vicinale Case Vecchie II)	Foglio 2 p.la 675 mq. 30,00	€ 3.502,50
Terreno (alienazione)	Zona B1	Zona B1	Tuglie - Via Galilei (ex relitto strada vicinale Case Vecchie II)	Foglio 2 p.la 676 mq. 10,00	€ 1.167,50

TUGLIE, MARZO 2023

Il Responsabile del Settore
f.to ing. Flavio Causo



COMUNE DI TUGLIE

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 20 aprile 2023



Punto n. 5 all'ordine del giorno: Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2023-2025. Approvazione (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

SINDACO STAMERRA MASSIMO

Quinto punto all'ordine del giorno. "Documento Unico di Programmazione, DUP, periodo 2023-2025. Approvazione".

Quest'anno, in virtù di un cambio normativo, il DUP viene portato in una Seduta precedente al Bilancio. Negli altri anni... Non è un cambio normativo: è un cambio di giurisprudenza. E non può essere portato, il DUP, nella stessa Seduta... e quindi quest'anno lo discutiamo e lo approviamo in maniera isolata rispetto al Bilancio, per il quale – come dicevo prima – ci vedremo sicuramente nei prossimi giorni, per l'approvazione del Bilancio.

Il Documento Unico di Programmazione, lo sappiamo, si basa essenzialmente su... il piano di governo, che viene dettato dalle linee programmatiche, politiche, dell'Amministrazione Comunale, e che va a interessare tutti i vari punti, le varie forme, all'interno dell'Amministrazione stessa, all'interno del tessuto sociale, cittadino e quant'altro. Tutto questo poi avrà una ripercussione su quelle che saranno le scelte del Bilancio, e quindi le cifre e le somme che interesseranno i vari capitoli di intervento.

Non so, se ci sono interventi? Altrimenti...

CONS. MARZANO LEONILDA ANITA

Se possibile, solo una domanda. Perché poi, insomma, mi rendo conto... è anche la mia assenza, un anno, da questo Consiglio Comunale, quindi ritorno in punta di piedi come è giusto che sia. Nel documento programmatico, comunque... nel senso: la mia attenzione è stata a proposito delle sanzioni amministrative. Perché, anche per il 2023, si prevede un incasso di sanzioni amministrative pari a 90.000 euro. E vorrei chiedere, a questo proposito, visto che il costo per il servizio dello Scout Speed... perché poi, gran parte degli introiti delle sanzioni amministrative, credo che dipenda proprio da quello. Leggo un costo di 50.000 euro, per il primo anno. Potrei comprendere... a che cosa si riferisce questo costo? Cioè, come mai questo servizio costa al Comune 50.000 euro? Soprattutto, poi: con le previsioni del passato riusciamo a coprirlo? Quindi abbiamo poi, effettivamente, un introito di 40.000 euro?

(interventi fuori microfono)

CONS. MARZANO LEONILDA ANITA

Magari, vabbè, mi può rispondere anche al prossimo Consiglio Comunale, se parliamo di Bilancio, ora non voglio... Che sarà comunque una voce di Bilancio.

(intervento fuori microfono)

CONS. MARZANO LEONILDA ANITA

No, comprendere questi 50.000 euro di spesa. A che cosa si riferiscono, essenzialmente.

(intervento fuori microfono)

CONS. MARZANO LEONILDA ANITA

L'azienda esterna che fa il controllo... Okay, quindi diciamo che per il 2023... la mia domanda è, non so se a questo punto... La mia domanda è questa: 2023, si prevedono gli incassi per 90.000 euro, nel 2022 si sono avuti questi incassi? Nel senso che, il servizio...



(intervento fuori microfono)

CONS. MARZANO LEONILDA ANITA

Sono superiori al...

(interventi fuori microfono)

CONS. MARZANO LEONILDA ANITA

No, no, in generale... Nel senso che un 50% dei profitti, poi, finisce a questa società, quindi è... è ancora più...

(interventi fuori microfono)

SINDACO STAMERRA MASSIMO

Allora, se vogliamo formulare la domanda... al dottore Palmisano. Prego.

CONS. MARZANO LEONILDA ANITA

La mia domanda era questa: siccome nel Documento Programmatico... nelle previsioni delle sanzioni amministrative sono previsti introiti, per il 2023, per 90.000 euro. Come sanzioni amministrative. Nel Programma Biennale degli Acquisti, quindi come dei costi, a proposito... siccome le sanzioni amministrative, credo che gli introiti in gran parte dipendano dal controllo della velocità, col servizio... e vedevo, leggevo che questo servizio ci costa annualmente 50.000 euro.

(intervento fuori microfono)

CONS. MARZANO LEONILDA ANITA

Ah, quindi è in proporzione. Nel senso che, ipotizzando che i cittadini – tugliesi e non, quindi che percorrono le strade di Tuglie – siano ligi, cioè rispettino assolutamente la norma...

(intervento fuori microfono)

CONS. MARZANO LEONILDA ANITA

Non c'è né entrata, né uscita. Quindi non c'è un costo fisso. Alla società, non paga un costo fisso...

RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI, DOTT. PALMISANO ANGELO

(inizia fuori microfono) Allora, l'unico costo fisso che c'è si riferisce ai circa 200 euro di noleggio dell'auto, ad uscita. Gli altri costi vengono generati nel momento in cui vengono rilevate le sanzioni: che si riferiscono ai 15 euro, se non sbaglio, di costo rispetto alla singola sanzione rilevata.

CONS. MARZANO LEONILDA ANITA

Ah, quindi non in proporzione all'entità della sanzione.

RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI, DOTT. PALMISANO ANGELO

No. Quindi è possibile – faccio un esempio – che un comma 7 dell'articolo 142, entrino al Comune 173 euro; ma loro, comunque, sempre 15 euro prendono rispetto alla sanzione rilevata.

**CONS. MARZANO LEONILDA ANITA**

Indipendentemente, quindi, dalla sanzione rilevata...

RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI, DOTT. PALMISANO ANGELO

Indipendentemente dall'ammontare della sanzione.

CONS. MARZANO LEONILDA ANITA

E indipendentemente dal fatto che quella sanzione possa essere annullata o meno.

RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI, DOTT. PALMISANO ANGELO

Esattamente. Più o meno, siamo sul 10% – rispetto a quello che è stato fatto – di sanzioni appellate. O Prefetto, o Giudice di Pace.

CONS. MARZANO LEONILDA ANITA

Però così, forse, i conti non tornano; nel senso che, su 90.000 euro di introiti previsti... visto che la percentuale mi sembra inferiore al 40%. Perché poi sono previsti i costi per 50?

RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI, DOTT. PALMISANO ANGELO

Ci sono i 200 euro di uscita con la macchina. Come costo fisso.

CONS. MARZANO LEONILDA ANITA

Quindi diciamo che un 50% dei profitti va...

RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI, DOTT. PALMISANO ANGELO

Allora, ovviamente teniamo in considerazione che quelle sono stime. Che oggi stiamo andando a fare, e nei limiti delle quali dovremmo mantenerci per quanto riguarda il Bilancio 2023. Perché? Perché ad oggi noi, quel servizio, non l'abbiamo attivato ancora; perché è andato in scadenza il servizio affidato in precedenza. Quindi io, sulla base di questo, devo andare a fare una gara... può essere pure che partiamo dal primo di luglio. Cioè, quella cifra, quelle due cifre in entrata e in uscita – dottore Barone, correggimi – certamente andremo... a sostenerle in misura *molto*, molto più bassa, e un'entrata più bassa, no?

(intervento fuori microfono)

RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI, DOTT. PALMISANO ANGELO

Abbiamo messo in Piano Biennale 50.000... esattamente. Solamente quello.

CONS. MARZANO LEONILDA ANITA

Grazie.

SINDACO STAMERRA MASSIMO

Va bene. Grazie, dottore Palmisano. Il dottore Barone, lo ringraziamo ugualmente, anche se non è stato interessato dalla risposta. A meno che non ci siano altre domande.

Allora, chi è favorevole all'approvazione del DUP, così come è stato...?

Si procede a votazione per alzata di mano.



SINDACO STAMERRA MASSIMO

Votiamo per l'immediata esecutività della delibera.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Deliberazione n° **8** del **20/04/2023**

Letto ed approvato, viene sottoscritto

Il Presidente
f.to Massimo STAMERRA

Il Segretario
f.to Giacomo MAZZEO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico e rimarrà affissa per quindici giorni naturali e consecutivi.

Tuglie, **23/05/2023**

L'incaricato alla tenuta
dell'albo pretorio informatico
f.to CIULLO FABIO

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Responsabile di Settore
BARONE COSIMO ANTONIO
